

## TRIBUNALE DI TREVISO

\*\_\*\_\*

### ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 265-2018

a carico di:

esecutato n.1

esecutato n.2

\*\*\*

A seguito dell'incarico ricevuto dall'Ill.mo Signor Giudice del Tribunale di Treviso dott. Marco Saran, poi con subentro dell'Ill.mo sig. Giudice dott.ssa Paola Torresan di valutare i beni immobili di proprietà della ditta esecutata, il sottoscritto geom. Giovanni Simeoni, con studio in Treviso – Via Dello Squero n. 3, perito estimatore, ha eseguito le necessarie verifiche ed accertamenti riferiti agli immobili pignorati ed ubicati in Comune di Zenson Di Piave (Tv).

Successivamente ha effettuato le necessarie visure presso l'Ufficio del Territorio di Treviso - Catasto Terreni e Catasto Fabbricati.

Ha quindi effettuato visure di controllo e di aggiornamento delle Iscrizioni e delle Trascrizioni Pregiudizievoli presso l'Agenzia delle Entrate di Treviso, Servizi di Pubblicità Immobiliare, già Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso.

Ha successivamente acquisito dallo studio notarile del dott. Baravelli di Treviso copia dell'atto di provenienza dei beni e verificato il contenuto della certificazione ipotecaria ventennale prodotta in atti dal creditore precedente.

In proposito, ha segnalato al Sig. Giudice l'incompletezza del pignoramento, per quanto atteneva alla quota parte dell'autorimessa comune, non pignorata.

Con disposizione 18.01.2021 il sig. Giudice ha quindi disposto anche in ordine alla quota dell'autorimessa non pignorata, disponendo che il perito proceda alla stima



anche di questa e che si estenda il pignoramento anche alla quota di 86/1000 dell'autorimessa censita con il m.n. 21 sub.3 – Via E. Toti n.6.

Lo scrivente ha poi inoltrato al Comune di Zenson di Piave – Ufficio tecnico, istanza di accesso agli atti per l'acquisizione della documentazione inerente il fabbricato in questione.

Dall'Ufficio tecnico comunale ha ottenuto la documentazione relativa all'immobile. Ha quindi richiesto al custode nominato informazioni al fine di verificare la presenza o meno di contratti registrati e riguardanti il bene in questione.

Unitamente al custode nominato ha quindi effettuato accesso presso l'immobile, per verificare lo stato, caratteristiche e consistenza dei beni e redigendo, all'uopo, ampia documentazione fotografica e svolgendo in loco le apposite misurazioni.

Sulla base degli accertamenti svolti si espone la seguente relazione estimativa.

\*\*\*

### **DESCRIZIONE CENSUARIA dei beni pignorati**

I beni immobili indicati nell'atto di pignoramento immobiliare sono così descritti:

UFFICIO DEL TERRITORIO

Catasto Fabbricati

Comune di Zenson Di Piave

foglio 11 part. 21 sub. 17 categ. A/2 cl.2 consistenza 3,5 vani, rendita € 271,14

sito in Zenson di Piave Via E. Toti n.6 piano 2-3

\*\*\*

### **ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ TRA LA DESCRIZIONE DEL BENE E QUELLA CONTENUTA NEL PIGNORAMENTO**

L'indicazione del mappale contenuta nell'atto di pignoramento, seppure sintetica, risulta corretta.



Il pignoramento era però mancante dell'indicazione della quota di 86/1000 dell'autorimessa censita con il mappale 21 sub.3.

Il Giudice, con ordinanza 18.01.2021, ha disposto e rappresentato ai creditori la necessità di estendere il pignoramento anche alla quota di 86/1000 dell'autorimessa censita con il mappale 21 sub.3 – Via E. Toti n.6.

\*\*\*

### **ACCERTAMENTO DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE**

Per l'esecuzione immobiliare è stata depositata la relazione notarile a firma del dott. M. Luisa Sperandeo notaio in Azzano Decimo (Pn) del 18 giugno 2018.

\*\*\*

### **FORMAZIONE DEI LOTTI**

## **LOTTO UNICO**

### **DESCRIZIONE CATASTALE ed intestazione delle proprietà**

Ditta intestata

***Esecutato n.1 – proprietario per la quota di 50% in piena proprietà***

***Esecutato n.2 – proprietario per la quota di 50% in piena proprietà***

Agenzia delle Entrate di Treviso

Catasto Fabbricati

UFFICIO DEL TERRITORIO

**Comune di Zenson Di Piave (codice M163)**

**foglio 11**

**mappale 21 sub.17 Via E. Toti n.6 Piano 2-3 categ. A/2 classe 2, vani 3,5**

**superficie catastale mq. 91 - totale escluse aree scoperte mq.86 RC€ 271,14**

E' compresa nella vendita la proporzionale quota di comproprietà sugli enti e gli



spazi comunione come per legge ed in particolare per la **quota di 86/1000** le parti comuni del fabbricato "A", cui l'unità appartiene, tra cui l'area di sedime di detto fabbricato e **l'autorimessa sita al piano scantinato identificata con il mapp. 21 sub.3 Via Enrico Toti n.6 P.Sm categ. C/6 cl.1 mq.341 RC€ 792,50 stessi Comune e Foglio**, con diritto all'uso esclusivo, perpetuo e trasferibile solo unitamente all'unità abitativa cui è collegato, con conseguente facoltà per i titolari pro-tempore di alienare detto uso unitamente all'unità cui inerisce in deroga all'art. 1024 c.c. del posto auto ricavato in detta autorimessa ed identificato con il **n.11** (undici) nella planimetria allegata all'atto in data 03 dicembre 1985 rep. 39299 del notaio A. Manavello di Treviso, ivi trascritto in data 19 dicembre 1985 al n.20164 di reg. part. e per la quota pari a 86/2000 l'area scoperta comune ai due fabbricati, componenti l'intero complesso.

Il tutto come riportato nel rogito di provenienza dei beni.

\*\*\*

### **PROVENIENZA**

L'immobile è pervenuto agli attuali proprietari giusto atto di compravendita rep. n.60612 del 01.12.2006 notaio dott. Francesco Candido Baravelli di Treviso.

\*\*\*

### **CONFINI**

Unità abitativa confinante con prospetto su scoperto su due lati, vano scale ed abitazione sub.16, salvo altri e /o variati.

Il posto auto assegnato con il n.11 confina con p.a. n.12, muri perimetrali, spazio comune.

\*\*\*

### **DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI IMMOBILI**



Trattasi di unità abitativa in essere in fabbricato condominiale denominato “Condominio Firenze 1”, condominio ubicato in Comune di Zenson Di Piave (Tv), con fronte ed accesso da Via Enrico Toti al civico n.6 – interno 11.

La zona in cui è situato il condominio è posta a breve distanza dal centro abitato del paese, in un contesto circostante perlopiù agricolo.

Il condominio nel quale insiste l’unità immobiliare si sviluppa su quattro piani fuori terra (piani rialzato, primo, secondo e terzo), oltre ad avere un piano seminterrato.

Lo stabile comprende varie unità immobiliari ad uso residenziale, poste sui piani fuori terra dello stabile ed un ampio locale garage comune, al piano seminterrato, all’interno del quale sono ricavati degli spazi adibiti a posti auto in uso esclusivo.

Di pertinenza del condominio vi è un’area scoperta comune allo stabile ma altresì comune anche all’altro edificio in essere sul lotto.

Il condominio risulta privo di ascensore.

L’unità abitativa oggetto di stima è situata al piano secondo e terzo (sottotetto) dello stabile ed è così composta: al piano secondo da ingresso, pranzo/cottura in unico ambiente, due camere da letto, disimpegno, bagno, e terrazzino; al piano terzo da un locale soffitta.

Il locale soffitta è collegato all’abitazione mediante una scaletta a chiocciola.

Al piano seminterrato, in uso esclusivo, vi è uno spazio adibito a posto auto.

Quindi, per riassumere, l’unità abitativa posta al piano secondo/ terzo si compone di tre vani abitabili oltre ai locali accessori quali bagno oltre alla soffitta sul piano sottotetto.

La superficie lorda dell’alloggio al piano secondo corrisponde a mq. 66 circa, oltre a mq.14 circa di terrazzo.

La soffitta al piano secondo ha superficie di mq.34 circa.



La zona individuata come posto auto n.11 in uso esclusivo e situata al piano seminterrato ha una superficie (grafica) di mq.10 circa (l'attuale occupazione appare avere superficie maggiore, essendo parzialmente delimitata da una chiusura fissa (chiusura irregolare).

L'edificio ha struttura in laterocemento; l'alloggio ha mediocri finiture, in uno stato di conservazione che si può considerare normale e che si possono così riassumere: pareti delle stanze intonacate a civile e tinteggiate, pavimenti dei locali parte in ceramica, parte in parchetti di legno (assai usurati); rivestimento delle pareti del bagno in ceramica; portoncino di ingresso in legno; porte interne in legno, finestre in legno con vetrocamera ed avvolgibili in plastica; davanzali in marmo, battiscopa in legno.

Il terrazzino ha il parapetto in cemento ed il pavimento in ceramica.

L'immobile è dotato di impianto elettrico ed idraulico, di citofono e risulta munito di riscaldamento a gas (da comprendere se centralizzato o autonomo; in attesa di informazioni non pervenute però dall'amministratore), con radiatori.

Al momento del sopralluogo il riscaldamento non era in funzione.

La zona adibita a posto auto nel piano interrato ha pavimentazione in cemento.

Il vano scale condominiale ha pavimento in ceramica e gradini in marmo.

L'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale è del tipo residenziale.

Le foto scattate all'atto del sopralluogo e che si allegano al presente elaborato contribuiscono a descrivere l'appartamento in questione e le sue pertinenze.

\*\*\*

## **SERVITU'**

L'atto di provenienza riporta la seguente dicitura:

“ vendita fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui il descritto immobile



attualmente si trova, con gli annessi, le pertinenze, i diritti, le azioni, le servitù attive e passive esistenti ed in particolare con quelle derivanti dalla vendita frazionata dell'intero stabile e con quant'altro contenuto nell'atto di provenienza".

Ne consegue che il rogito non riporta alcuna precisa servitù se non quelle di carattere generale.

In loco, solo visivamente, si è appurato che una proprietà a lato ha un cancello scorrevole che immette sul giardino condominiale ed altra proprietà, sul retro, sembra accedere attraverso il giardino condominiale.

Ciò per quanto visivamente osservato; non si è a conoscenza, per tali accessi/aperture/passaggi, delle relative servitù.

\*\*

#### **ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA**

Effettuata la richiesta di accesso agli atti presso la P.A. di Zenson di Piave, stante l'emergenza Covid-19, l'ufficio tecnico comunale non ha consentito l'accesso in presenza per visionare le pratiche edilizie.

L'ufficio comunale ha quindi e conseguentemente inoltrato allo scrivente perito, a mezzo di posta elettronica, la documentazione inerente l'edificio in questione.

Secondo quanto riportato nel rogito di provenienza ed altresì trasmesso dalla P.A. per l'edificio e l'unità immobiliare in questione, sono state reperite dall'ufficio tecnico le seguenti pratiche edilizie:

- Concessione edilizia in data 24 marzo 1984 n.83 prot. 4483;
- variante in data 19 marzo 1985 n.3 prot. n.333
- agibilità in data 17 aprile 1985

Il certificato di collaudo porta la data del 26.09.1984.

^^^



### **Accertamento difformità:**

Dal sopralluogo svolto, con verifiche visive svolte ed alcune misurazioni effettuate sull'unità immobiliare in questione, si sono riscontrate le seguenti difformità rispetto al progetto licenziato:

- a) Difformità prospettica per dimensione diversa di una porta che da accesso alla terrazza;
- b) Difformità per misure interne di alcuni divisori; salvo riscontrare che l'unità immobiliare, nella sua interezza e perimetrazione, corrisponde alle misure del progetto, rientrando comunque nella tolleranza del 2%;
- c) Realizzazione di muri divisori, di un bagno e di un caminetto a legna nel piano soffitta.
- d) Realizzazione di una parete in lamiera nel posto auto sul seminterrato, anche con sedime eccedente la sagoma (grafica) del posto auto n.11.

### **Sanabilità degli abusi:**

La difformità accertata di cui alla lettera a) per variazione prospettica si ritiene sanabile.

Le difformità accertate sulla soffitta e sul garage per pareti e bagno, e caminetto, sentito anche il tecnico comunale, non sono sanabili ed andranno asportate.

I costi per la sanatoria della difformità prospettica e di quelli per le rimozioni delle opere abusive non sanabili, salvo averli più precisi una volta fatti formulare dei preventivi, vengono esposti in indicativi e complessivi € 15.000,00 circa.

*(\*) Precisazione al riguardo della sanabilità delle opere ed alla quantificazione degli importi.*

In relazione alle verifiche di sanabilità delle difformità registrate sull'unità immobiliare oggetto di stima, pur nella volontà da parte di questo ausiliario di





fornire dati e informazioni complete nel rispetto dell'incarico ricevuto, – in ordine alle limitazioni d'indagine esposte – lo scrivente deve constatare la pratica impossibilità di fornire un quadro definitivo sul punto. D'altra parte – per la natura ed i limiti insiti del mandato rimesso all'esperto, non pare possibile intendere questo finanche teso a sostituire l'espressione che compete per legge agli uffici deputati circa i termini di ammissione delle istanze e l'indicazione dei relativi adempimenti, oneri, sanzioni e pagamenti, manifestazione che gli uffici, alle risultanze delle consultazioni svolte, rimandano all'esito dell'istruttoria conseguente alla presentazione di pratica completa di elaborati scritto-grafici di dettaglio. Alla luce di ciò, nel quadro del rispetto del mandato ricevuto e delle limitazioni rappresentate, quanto contenuto nel presente elaborato è da intendersi formulato in termini orientativi e previsionali e, per quanto attiene gli importi economici, in indirizzo prudenziale, ciò al fine di avere un quadro utile di massima per le finalità peritali. In conclusione, pertanto, è da precisarsi che quanto indicato può essere soggetto a possibili modificazioni ovvero variazioni e che le assunzioni sono state operate in ragione della normativa vigente al momento dell'elaborazione della relazione peritale ed altresì secondo le indicazioni verbali fornite dall'ufficio tecnico di Zenson Di Piave.

\*\*\*

### **ACCERTAMENTO CONFORMITA' DELLE SCHEDE CATASTALI**

La scheda catastale depositata presso gli Uffici del Catasto di Treviso è attualmente difforme proprio per la presenza delle opere abusive realizzate.

Una volta ripristinato lo stato legittimato dell'unità immobiliare, con lievo delle pareti abusive e del locale bagno realizzato sulla soffitta, la scheda catastale, conseguentemente, tornerebbe conforme.



Non è depositata al catasto la scheda catastale del piano interrato comune mapp. 21 sub.3.

\*\*\*

### **CERTIFICAZIONI IMPIANTI**

Dalla P.A. non si sono ricevute le dichiarazioni e/o certificazioni degli impianti.

\*\*\*

### **CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

Dalla verifica della documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Zenson di Piave non sono stati rinvenuti né l'Attestato di Qualificazione Energetica, né l'Attestato di Certificazione Energetica.

Considerata quindi la consistenza dell'immobile, il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di struttura e di finiture realizzate, nonché la qualità dei materiali impiegati e di finitura, l'epoca di sua edificazione ed ultimazione, il tipo di murature perimetrali, si presuppone che il bene possa appartenere ad una delle classi più basse sotto il profilo del risparmio energetico.

L'attestato di prestazione energetica (APE), che attribuirà la corretta classe di prestazione energetica dell'unità immobiliare, verrà in ogni caso redatto successivamente all'aggiudicazione del bene, come disposto dal sig. Giudice.

^^^

### **DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE**

La destinazione d'uso prevista dello strumento urbanistico e dalla concessione edilizia è del tipo residenziale.

\*\*\*

### **STATO DEGLI IMMOBILI - occupazioni**

Effettuata la richiesta al custode nominato si è avuta notizia che l'immobile risulta



non locato.

\*\*\*

### **SPESE CONDOMINIALI**

Assunte utili informazioni e documentazione dall'Amministratore del condominio, si rileva che le spese condominiali inerenti l'unità immobiliare in questione ammontano attualmente a circa € 551,00 annui.

Da segnalare che, per l'immobile in oggetto vi sono delle morosità inerenti le spese condominiali.

L'Amministratore pro tempore del Condominio, su richiesta dello scrivente, ha trasmesso il regolamento di condominio, oltre al bilancio consuntivo e preventivo di gestione.

Tali documenti si uniscono alla presente perizia.

Per quanto a conoscenza, e da documentazione fornita dall'Amministratore, per l'unità abitativa in questione vi sono delle pendenze arretrate per importi superiori che, secondo i documenti trasmessi, indicano somme di circa € 10.000/11.000.

Per ogni ulteriore e più preciso chiarimento si rimanda al prospetto condominiale che si allega.

\*\*\*

### **STIMA DEGLI IMMOBILI**

Il criterio di stima adottato è stato quello di assegnare il valore in funzione dell'ubicazione dell'immobile, delle sue caratteristiche costruttive, consistenza, vetustà e stato manutentivo, considerata la zona in cui è inserito, la tipologia di edifici nella zona, il contesto residenziale circondante il fabbricato.



Si è quindi considerata la distanza dal più vicino centro abitato di Zenson di Piave e quindi la distanza dai principali servizi quali banche, supermercati, farmacie ecc. presenti nelle frazioni limitrofe, la posizione del fabbricato rispetto al centro abitato del paese.

Si sono quindi considerati i valori di mercato di immobili consimili nella zona, con assunzione di informazioni presso agenzie ed operatori immobiliari della zona per avvenute compravendite di appartamenti posti nelle vicinanze e con caratteristiche similari, l'attuale andamento del mercato immobiliare e quant'altro influente sul valore.

Ai fini della determinazione del valore di stima si è tenuta particolarmente in considerazione l'attuale difficoltà di vendita di beni immobili in generale e, in particolare, la comproprietà in essere.

Si è quindi considerato ed ipotizzato un possibile scenario futuro del mercato immobiliare.

Sulla base delle considerazioni più sopra espresse, il sottoscritto valuta e stima gli immobili come segue:

Valore di mercato:

determinato sulla base del valore di mercato di immobili consimili nella zona, ottenuto dalla comparazione con compravendite recentemente effettuate, considerato quindi lo stato e condizione d'uso sia dell'immobile che degli impianti.

- abitazione – superficie lorda

mq.66 x € 630,00	€	41.580,00
------------------	---	-----------

- terrazza

mq.14 x 0,25 x 630,00	€	2.205,00
-----------------------	---	----------

- soffitta



mq.34 x 0,60 x € 630,00	€	12.852,00
- uso posto auto n.11		
a corpo	€	<u>4.000,00</u>
Sommano	€	60.637,00

\* deprezzamento al valore dell'immobile per  
assenza di garanzia per vizi del bene venduto  
e secondo la vendita mediante asta

a detrarre dal 10 al 25% = arrotondati	- €	12.000,00
- costi per regolarizzazione difformità	- €	<u>15.000,00</u>
residuano totali	€	33.637,00

che si arrotondano in esatti	€	<u><b>34.000,00</b></u>
<b>(Diconsi Euro trentaquattromila/00)</b>		

\*\*\*

Valore finale immobile considerando la

Detrazione delle spese condominiali - ultimo biennio,

in previsione di un possibile ammontare pari ad € 550/600

annui

<i>a detrarre indicative - circa</i>	- €	<u>1.200,00</u>
--------------------------------------	-----	-----------------

residuano totali	€	<b>32.800,00</b>
<b>(Diconsi Euro trentaduemilaottocento/00)</b>		

\*\*\*

### **ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI**

Si è provveduto a vagliare i contenuti della certificazione ventennale ipotecaria prodotta in atti e, in data 26.03.2021, ad effettuare una visura di aggiornamento delle



presso l'Agenzia delle Entrate di Treviso – Servizi di Pubblicità Immobiliare.

Per l'immobile in questione si sono accertate le seguenti iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli:

**ISCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI**

- Iscrizione per Ipoteca volontaria del 01.12.2006 trascritta in data 07.12.2006 ai n.ri 60428 reg. generale – e n. 15612 reg. particolare a favore di Veneto Banca Società Cooperativa per Azioni con sede in Montebelluna (Tv) P.I. 00208740266

^^^

**TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI**

- atto di pignoramento immobiliare del 30.04.2018 - trascrizione del 11 maggio 2018 ai n.ri 15942 registro generale /n. 11373 registro particolare, a favore del Condominio Firenze 1 con sede in Zenson Di Piave - CF 94012380260.

^^^

**COMUNICAZIONI EFFETTUATE ALLE PARTI**

Rif. art.173 bis Disp. C.P.C.

Entro i termini fissati dal Giudice si è provveduto a trasmettere al creditore procedente, ai creditori intervenuti ed al custode nominato mediante posta certificata, ed agli esecutati, con raccomandata RR, copia dell'elaborato peritale.

Treviso, lì 21 aprile 2021.

^^^

ALLEGATI:

- Foglio esecutato - **Allegato n. 1**
- Estratto mappa – **Allegato n. 2**
- Visure catastali – **Allegato n. 3**
- Schede catastali – **Allegato n. 4**



- Documentazione fotografica – **Allegato n. 5**
- Atto di provenienza – **Allegato n. 6**
- Concessioni edilizie – tavole progettuali abitabilità– **Allegato n.7**
- Aggiornamenti Conservatoria – **Allegato n. 8**
- Documentazione condominiale – **Allegato n. 9**
- SCHEDA SINTETICA necessaria per l'ordinanza di vendita – **Allegato n. 10**

Il Perito Estimatore

(geom. Giovanni Simeoni)



**TRIBUNALE DI TREVISO**

\*\*\*\*

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 265-2018

CORRISPONDENZA NOMINALE:

ESECUTATO N.1:

ESECUTATO N.2:

Il Perito Estimatore

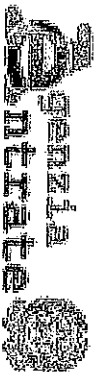
(geom. Giovanni Simeoni)







3



Direzione Provinciale di Treviso  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastrali

# Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/04/2020

Data: 27/04/2020 - Ora: 15.48.16 Segue  
Visura n.: T137186 Pag. 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di ZENSON DI PIAVE (Codice: MI63) Provincia di TREVISO
Catasto Fabbricati	Foglio: 11 Particella: 21 Sub.: 17

### INTERESTATI

1	[REDACTED]
2	[REDACTED]

### Unità immobiliare dal 01/09/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastrale	Rendita
1	Urban	II	21	17			A/2	2	3,5 vani	Totale: 91 m <sup>2</sup> Totale escluse aree scoperte**: 86 m <sup>2</sup>	Euro 271,14	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 protocollo n. IV0277314 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 1099211/2011)
Indirizzo VIA E. TOTI n. 6 piano: 2-3;												

Mappali Terreni Correlati  
Codice Comune MI63 - Sezione - Foglio II - Particella 21

### Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 21/11/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastrale	Rendita
1	Urban	II	21	17			A/2	2	3,5 vani		Euro 0,23 L. 451	VARIAZIONE del 21/11/1985 in atti dal 28/10/1999 CLASS. D.I.U.R. A.98-99 (n. 3916/1985)
Indirizzo VIA ENRICO TOTI n. 6 piano: 2-3;												
Notifica - Partita 1000343 Mod.58												



Direzione Provinciale di Treviso  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastrali

# Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/04/2020

Data: 27/04/2020 - Ora: 15.48.16 Segue  
Visura n.: T137186 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Macro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	II	II	21	17			A/2	2	3,5 vani		Euro 271,14 L. 525.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO PARIPARIO
Indirizzo VIA TOTI ENRICO piano: 2-3;												
Notifica Partita 1000343 Mod.58												

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 03/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Macro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	II	II	21	17								ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/12/1985 in atti dal 10/10/1989 (n. 6869/1986)
Indirizzo VIA TOTI ENRICO n. 6 piano: 2-3;												
Notifica Partita 1000110 Mod.58												

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

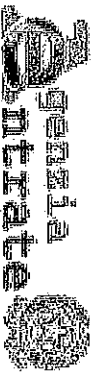
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Macro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	II	II	21	17								Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo VIA TOTI ENRICO piano: 2-3;												
Notifica Partita 263 Mod.58												

Situazione degli intestati dal 01/12/2006

N.	DATI ANAGRAFICI				DATI FISCALI				DIRITTI E ONERI REALI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Proprietà per 1/2	Proprietà per 1/2	Proprietà per 1/2	Proprietà per 1/2			
1									(1) Proprietà per 1/2		
2									(1) Proprietà per 1/2		
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2006 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 11/12/2006 Repertorio n.: 60612 Rogante: BARAVELLI FRANCESCO CANDI Sede: TRIVISO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 34940/12006)											







Direzione Provinciale di Treviso  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastrali

# Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/04/2020

Data: 27/04/2020 - Ora: 15.49.27 Segue  
Visura n.: T137515 Pag: 2

Bene comune censibile dal 01/09/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita
1	Urbana	II	21	3			C/6	1	341 m <sup>2</sup>		Euro 792,50	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 protocollo n. TV0277302 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 109909/1/2011)
Indirizzo: VIA E. TOTI n. 6 piano: SM.												

Bene comune censibile dal 14/06/2000

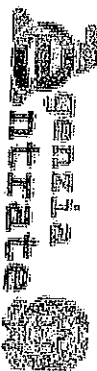
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita
1	Urbana	II	21	3			C/6	1	341 m <sup>2</sup>		Euro 792,50 L. 1.534,500	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/11/1992 protocollo n. 20561 in atti dal 14/06/2000 CV (n. 12976.1/1992)
Indirizzo: VIA ENRICO TOTI n. 6 piano: SM.												

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 21/11/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita
1	Urbana	II	21	3			C/6	1	341 m <sup>2</sup>		L. 920	VARIAZIONE del 21/11/1985 in atti dal 28/10/1999 CLASS. U.I.U.R. A.98-99 (n. 3916/1985)
Indirizzo: VIA TOTI ENRICO n. 6 piano: SM.												
Notifica: - Partita: 1000341 Mod.58 -												
Annotazioni: passaggi intermedi da esaminare												

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita
1	Urbana	II	21	3			C/6	1	341 m <sup>2</sup>		L. 1.534,500	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO PARIFARIO
Indirizzo: VIA TOTI ENRICO n. 6 piano: SM.												



Direzione Provinciale di Treviso  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/04/2020

Data: 27/04/2020 - Ora: 15.49.27 Segue  
Visura n.: T137515 Pag: 3

Notifica - Ammissioni - Passaggi intermedi da esaminare

Partita 1000341 Mod.58

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 21/01/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micr Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	Urban	11	21	3								ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/01/1986 in atti del 10/10/1989 (n. 7360/1988)
Indirizzo - VIA TOTI ENRICO n. 6 piano: SM.												
Notifica - Partita 1000127 Mod.58												

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 18/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micr Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	Urban	11	21	3								ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/1985 in atti del 10/10/1989 (n. 1329/1987)
Indirizzo - VIA TOTI ENRICO n. 6 piano: SM.												
Notifica - Partita 1000120 Mod.58												

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micr Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	Urban	11	21	3								Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo - VIA TOTI ENRICO piano: SM.												
Notifica - Partita 266 Mod.58												

Situazione degli intestati dal 22/04/2012

N.	DATA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1				
2				
3				

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/04/2020

**DATI DERIVANTI DA** DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 22/04/2012 protocollo n. TV0211741 in atti dal 28/09/2012 Registrazione: UU Sede: TREVISO Volume: 9990 n. 2366 del 13/09/2012 SUCC. PAVANELLO PAOLO (n. 19643.1/2012)

**Situazione degli intestati dal 20/11/1992**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/11/1992 Trascrizione in atti dal 22/06/1998 Repertorio n.: 48655 Rogante: LEO TILINA Sede: TREVISO Registrazione: COMPRAVENDITA (n. 22816.2/1992)			

**Situazione degli intestati dal 27/12/1990**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/12/1990 Trascrizione in atti dal 22/06/1998 Repertorio n.: 66690 Rogante: MANNAVELLO ARRIGO Sede: TREVISO Registrazione: COMPRAVENDITA (n. 2391.2/1991)			

**Situazione degli intestati dal 27/12/1990**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/12/1990 Trascrizione in atti dal 22/06/1998 Repertorio n.: 66689 Rogante: MANNAVELLO ARRIGO Sede: TREVISO Registrazione: COMPRAVENDITA (n. 2389.2/1991)			

**Situazione degli intestati dal 27/12/1990**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/12/1990 Trascrizione in atti dal 22/06/1998 Repertorio n.: 66688 Rogante: MANNAVELLO ARRIGO Sede: TREVISO Registrazione: COMPRAVENDITA (n. 2388.2/1991)			

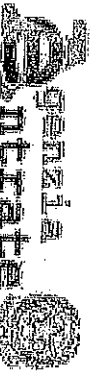
**Situazione degli intestati dal 11/06/1988**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
3	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/06/1988 Voltura in atti dal 14/08/1994 Repertorio n.: 29273 Rogante: ZAMPFERRI GIUSEPPE Sede: MOTTA DI LIVENZA Registrazione: Sede: TREVISO n. 3186 del 22/06/1988 VENDITA (n. 6122.2/1988)			

**Situazione degli intestati dal 26/04/1988**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/04/1988 Voltura in atti dal 10/10/1989 Repertorio n.: 51700 Rogante: MANNAVELLO A. Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO n. 2427 del 13/05/1988 (n. 6521/1988)			





Direzione Provinciale di Treviso  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastrali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/04/2020

Data: 27/04/2020 - Ora: 15.49.28 Segue  
Visura n.: T137515 Pag: 5

Situazione degli intestati relativa ad atto del 21/01/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/01/1986 Voltura in atti dal 10/10/1989 Repertorio n.: 40033 Rogante: MANAVELLO A. Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO nr. 1480 del 10/02/1986 (n. 7350/1988)			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 18/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/1985 Voltura in atti dal 10/10/1989 Repertorio n.: 39566 Rogante: A. MANAVELLO Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO nr. 317 (n. 1329/1987)			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 09/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

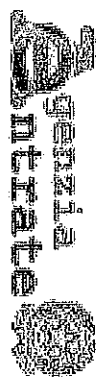
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/12/1985 Voltura in atti dal 10/10/1989 Repertorio n.: 39354 Rogante: A. MANAVELLO Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO nr. 9586 (n. 1328/1987)			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 05/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/12/1985 Voltura in atti dal 10/10/1989 Repertorio n.: 39324 Rogante: A. MANAVELLO Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO nr. 9347 (n. 6870/1986)			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 03/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
3	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
4	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
5	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
6	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/12/1985 Voltura in atti dal 10/10/1989 Repertorio n.: 39298 Rogante: MANAVELLO A. Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO nr. 9217 del 16/12/1985 (n. 7797/1987)			



Direzione Provinciale di Treviso  
 Ufficio Provinciale - Territorio  
 Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/04/2020

Data: 27/04/2020 - Ora: 15.49.28 Fine  
 Visura n.: T137515 Pag: 6

Situazione degli intestati relativa ad atto del 03/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/12/1985 Voltura in atti del 10/10/1989 Repertorio n.: 39299 Rogante: A. MANNOVELLO Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO n: 9218 (n. 6869/1986)

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	*	fino al 03/12/1985
2		fino al 03/12/1985

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI  
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

(R. DECRETO-LEGGE 11 APRILE 1974, N. 654)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Zenon di Piave

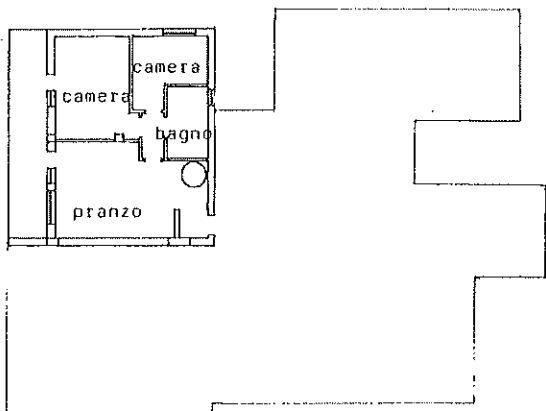
Via E. Toti

Ditta .....

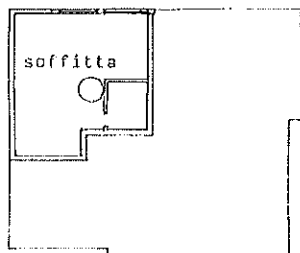
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Treviso

Scheda N.°

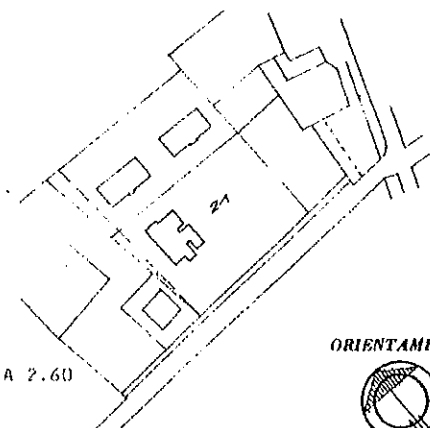
sub 17



SECONDO PIANO H. 2.70



SUB.32. SOTTOTETTO (TERZO PIANO) H. MEDIA 2.60



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA  
PROT. N.°

3916

11  
21  
17

Compilata dal ingegnere

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Parin Alessio

Iscritto all'Albo de gli ingegneri

della Provincia di Treviso

DATA

Firma: [Signature]

ELIOGRAFIA 4S - Treviso

Ultima planimetria in atti

Data presentazione:21/11/1985 - Data: 15/01/2021 - n. T56606 - Richiedente: SMNGNN65C31L407S  
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297).

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/01/2021 - Comune di ZENSON DI PIAVE (M163) - Foglio: 11 - Particella: 21 - Subalterno: 17 >  
VIA E. TOTI n. 6 piano: 2-3;

Firmato Da: SIMEONI GIOVANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 18956973ec26e028d7a19948dca9215



MINISTERO DELLE FINANZE  
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIAI  
 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Plan:  
 Data:  
 Divis.

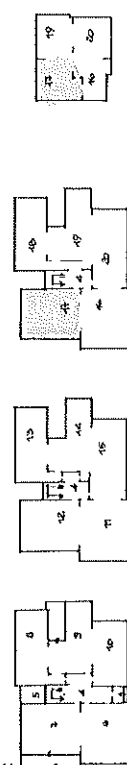
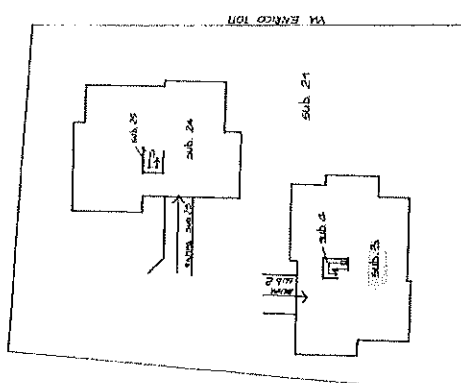
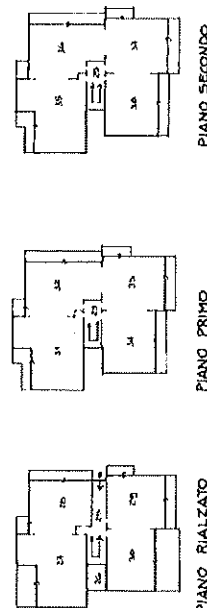
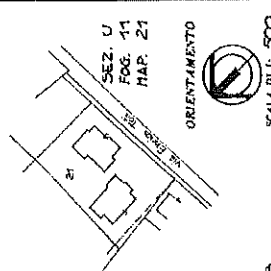
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Enneso di TREVISIO Scheda N.°

ELABORATO PLANIMETRICO PER LA DIMOSTRAZIONE DELLA SVDD. IN SUB. NI  
 (IL PRESENTE ELABORATO ANNULLA E SOSTITUISCE QUELLO PRESENTATO IL 16.03.1983 PROT. N° 41257)

LEGENDA:

- SUB. 1 SOPPRESSO E SOSTITUITO PER RAZIONAMENTO
- SUB. 2 S.C. NON CLE (RAMPA) AL SUB. 5
- SUB. 3 AUTOPRESSA P. 5<sup>o</sup>
- SUB. 4 S.C. NON CLE (ANDRONE-VANO SCALE) AI SUBB. 3, 6+25
- SUB. 5 LATRICO SOLARE P.R.
- SUB. 6 ABITAZIONE P.R.
- SUB. 7 ABITAZIONE P.R.
- SUB. 8 ABITAZIONE P.R.
- SUB. 9 ABITAZIONE P.R.
- SUB. 10 ABITAZIONE P.R.
- SUB. 11 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup>
- SUB. 12 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup>
- SUB. 13 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup>
- SUB. 14 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup>
- SUB. 15 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup>
- SUB. 16 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup>-3<sup>o</sup>
- SUB. 17 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup>-3<sup>o</sup>
- SUB. 18 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup>
- SUB. 19 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup>-3<sup>o</sup>
- SUB. 20 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup>-3<sup>o</sup>
- SUB. 21 AREA SCOPERTA
- SUB. 22 SOPPRESSO PER NUOVA COORDINAZIONE (DAL SUB. 25 AL SUB. 38)
- SUB. 23 S.C. NON CLE (RAMPA) AL SUB. 24 (DAL SUB. 22 PER REALTO)
- SUB. 24 AUTOPRESSA P. 5<sup>o</sup> (DAL SUB. 22 PER REALTO)
- SUB. 25 S.C. NON CLE (ANDRONE-VANO SCALE) AI SUBB. 24, 26-38 (DAL SUB. 22 PER REALTO)
- SUB. 26 LATRICO SOLARE P.R. (DAL SUB. 22 PER REALTO)
- SUB. 27 ABITAZIONE P.R. (DAL SUB. 22 PER REALTO) INT. 1
- SUB. 28 ABITAZIONE P.R. ( ) 2
- SUB. 29 ABITAZIONE P.R. ( ) 3
- SUB. 30 ABITAZIONE P.R. ( ) 4
- SUB. 31 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup> ( ) 5
- SUB. 32 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup> ( ) 6
- SUB. 33 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup> ( ) 7
- SUB. 34 ABITAZIONE P.1<sup>o</sup> ( ) 8
- SUB. 35 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup> ( ) 9
- SUB. 36 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup> ( ) 10
- SUB. 37 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup> ( ) 11
- SUB. 38 ABITAZIONE P.2<sup>o</sup> ( ) 12

RE. TER. NAZIONALE P. 7094 DEL 22.12.85 E RE. TER. NAZIONALE N° 4554 DEL 24.05.88



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO  
 DATA 24/04/1999  
 PROT. N° 21004

Completato dal ING. ALESSIO PERIN  
 (Firma, nome e cognome del tecnico)  
 Partita IVA n. 01100000100  
 della Provincia di TREVISO  
 n. 17.611.88.1

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/04/2020 - Comune di ZENSON DI PIAVE - Foglio: 11 - Particella: 21 - Elaborato planimetrico >

Direzione Provinciale di Treviso  
 Ufficio Provinciale - Territorio  
 Servizi Catastali  
 Comune di: ZENSON DI PIAVE  
 Elenco Subalterni

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA  
 ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
ZENSON DI PIAVE			II	21			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1				00	000	Immobile soppresso	
2	VIA E. TOTI		S1			Partita speciale A	
3	VIA E. TOTI	6	S1			Partita speciale 0000000	
4	VIA E. TOTI		S1-T1-2			Partita speciale A	
5	VIA E. TOTI		T			Partita speciale A	
6	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
7	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
8	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
9	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
10	VIA E. TOTI	6	T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
11	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
12	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
13	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
14	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
15	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
16	VIA E. TOTI	6	20003			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
17	VIA E. TOTI	6	20003			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
18	VIA E. TOTI		2			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
19	VIA E. TOTI		2-3			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
20	VIA E. TOTI	6	2-3			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
21	VIA E. TOTI		T			Partita speciale A	
22				00	000	Immobile soppresso	
23	VIA E. TOTI		S1			Partita speciale A	
24	VIA E. TOTI		S1			Partita speciale 0000000	
25	VIA E. TOTI		S1-T00010002			Partita speciale A	
26	VIA E. TOTI		T			Partita speciale A	
27	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
28	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
29	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
30	VIA E. TOTI		T			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
31	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
32	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
33	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
34	VIA E. TOTI		1			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
35	VIA E. TOTI		2			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
36	VIA E. TOTI		2			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
37	VIA E. TOTI		2			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	
38	VIA E. TOTI		2			A02 ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	

Unità immobiliari n. 38

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica





**Allegato n. 5**  
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



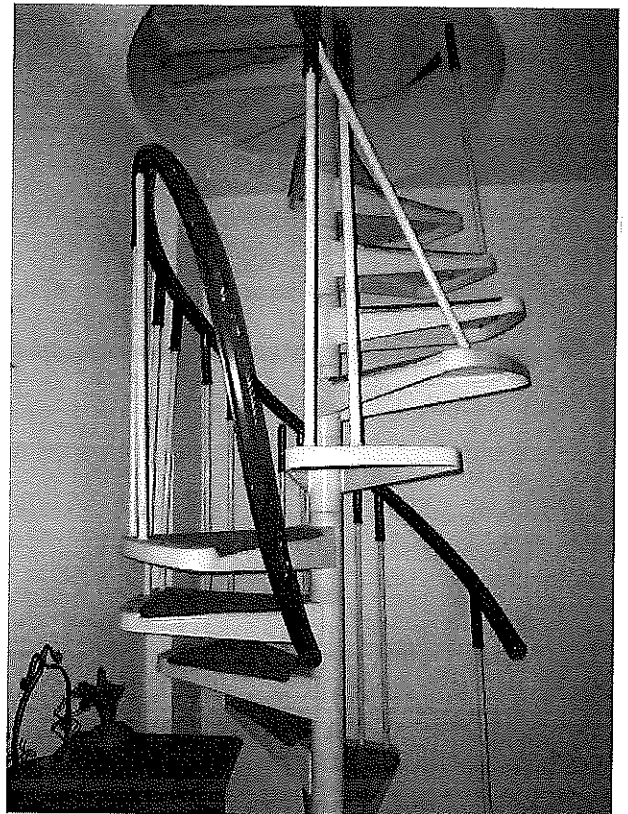
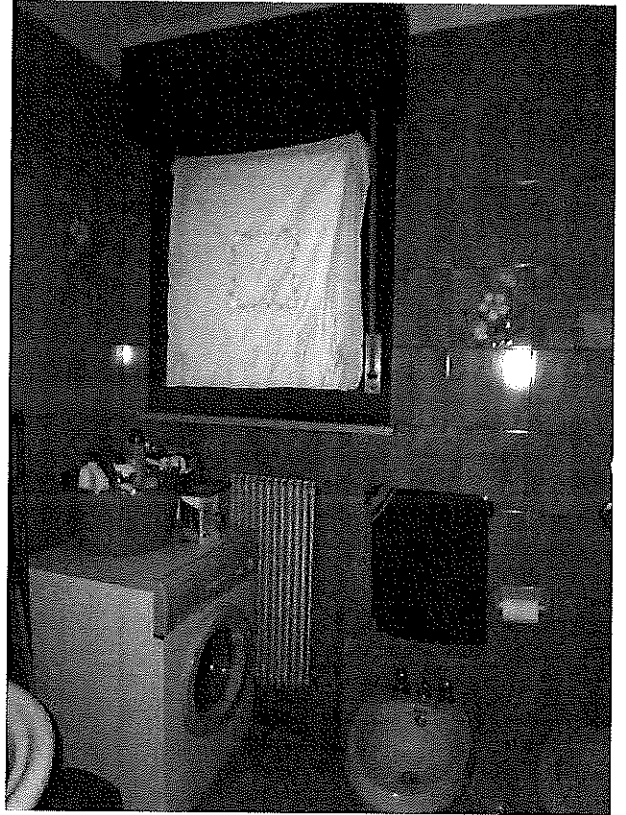
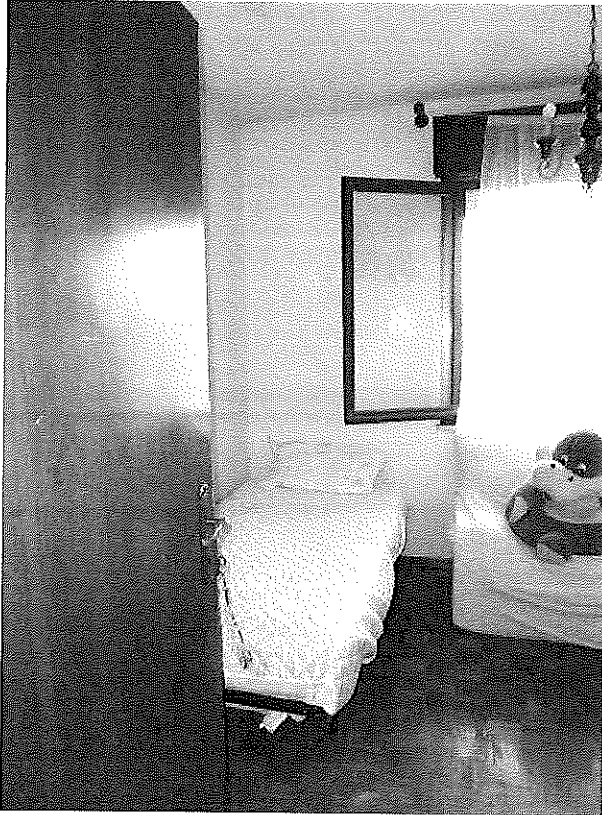


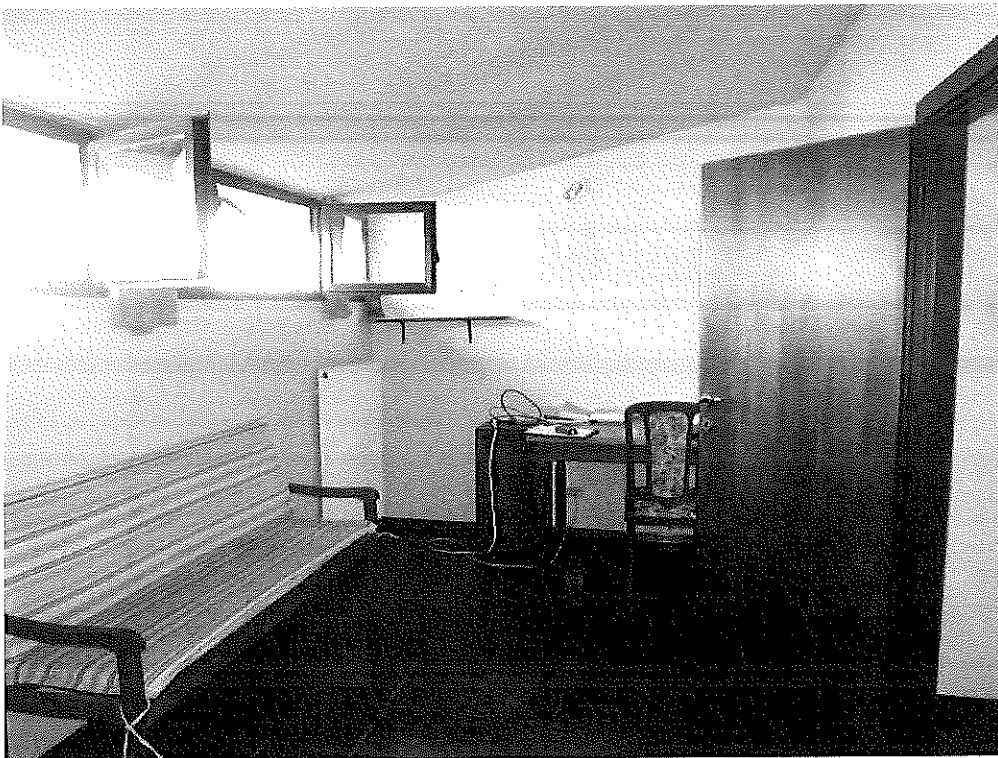


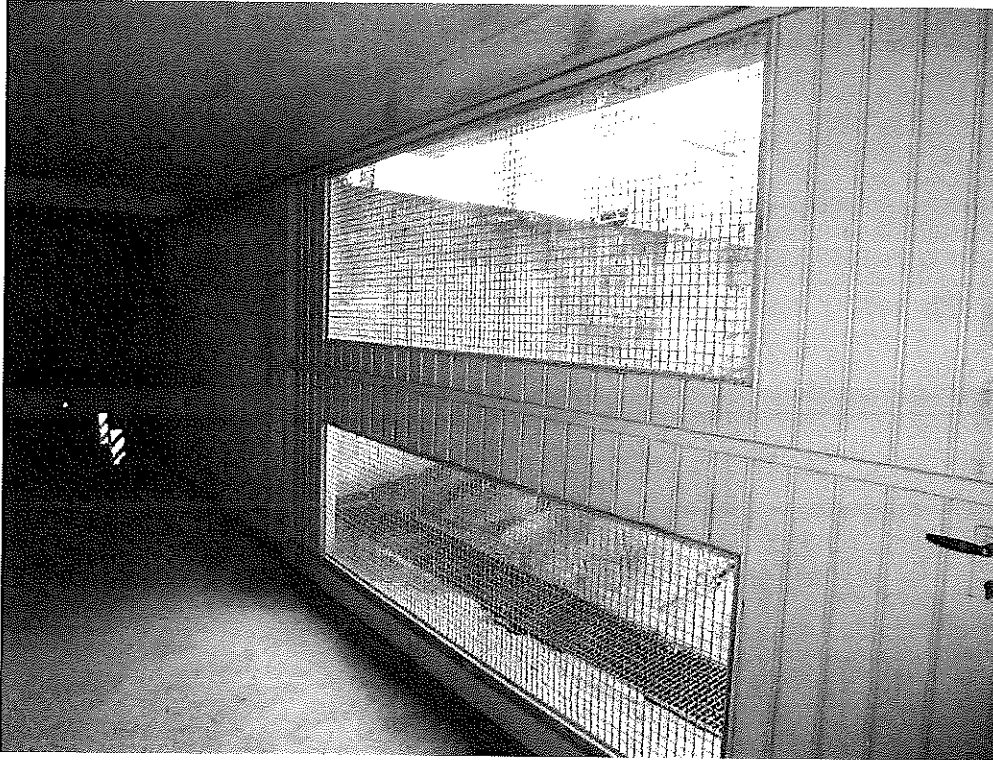


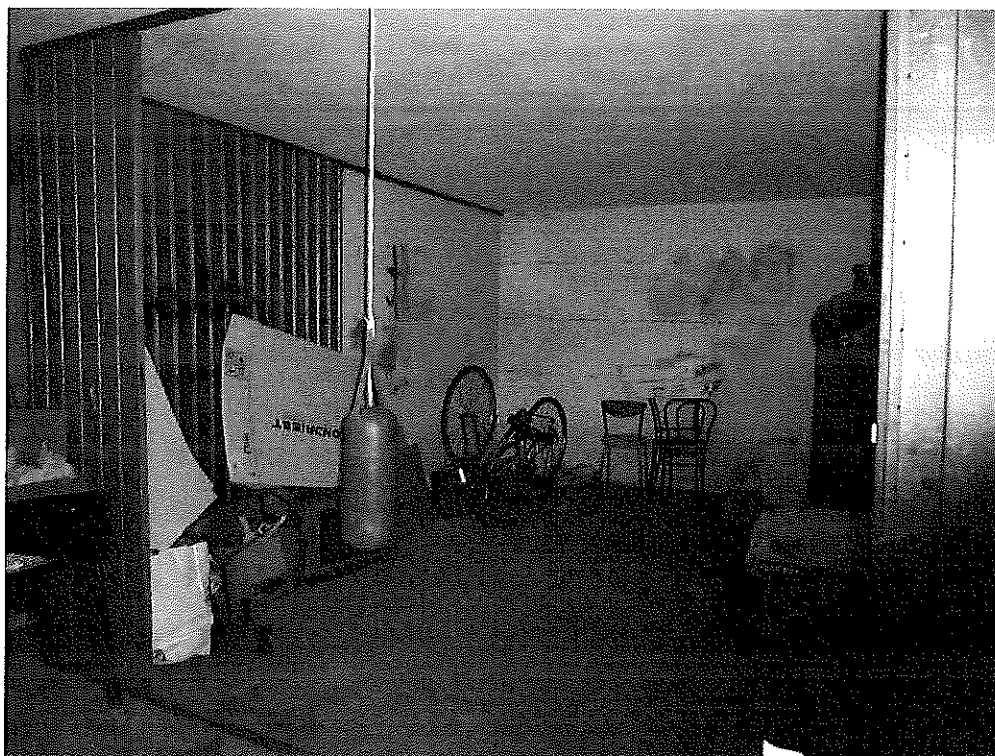
















Repertorio n. 60612

Raccolta n. 24679

**COMPRAVENDITA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilasei, il giorno uno del mese di dicembre.

In Treviso, nel mio studio in Via Silvio Pellico n. 1.

Avanti a me dottor Francesco Candido Baravelli, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, sono presenti i signori:

[Redacted names]

Codice Fiscale [Redacted]

[Redacted]

Codice Fiscale [Redacted]

[Redacted]

Codice Fiscale [Redacted]

I Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, con-  
vengono e stipulano quanto segue:

**ARTICOLO 1**

Il signor [Redacted] vende ai signori [Redacted]

[Redacted] che, in parti uguali ed indivise tra loro, accettano ed ac-  
quistano l'intera proprietà della porzione immobiliare ad uso civile abi-  
tazione, facente parte di un complesso immobiliare composto da due  
corpi di fabbrica, denominato "Residenza Firenze", sito in Comune di  
Zenson di Piave, Via E. Toti, e precisamente del "Corpo A", quanto i-  
dentificato in catasto come segue:

COMUNE DI: ZENSON DI PIAVE

Catasto Fabbricati - Foglio 11 (undici)

mapp. 21 sub. 17 in Via Enrico Toti n. 6 P. 2-3 Cat. A/2 Cl. 2 Vani 3,5  
R.C. Euro 271,14.

Confinante con prospetto su scoperto da due lati, vano scale ed abi-  
tazione sub. 16.

**ARTICOLO 2**

Con riferimento alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, il vendi-  
tore mi dichiara che il fabbricato, di cui la porzione immobiliare com-  
pravenduta fa parte, è stato edificato in forza della Concessione Edilli-  
zia in data 24 marzo 1984 n. 83 prot. n. 4483 e successiva variante  
in data 19 marzo 1985 n. 3 prot. n. 333, cui ha fatto seguito l'abitabi-  
lità in data 17 aprile 1985; che la stessa, nella sua attuale consisten-  
za, è conforme ai progetti presentati per l'ottenimento dei suddetti  
provvedimenti e che a suo carico non sono state adottate sanzioni ai  
sensi delle vigenti leggi urbanistiche.

**ARTICOLO 3**

La presente vendita viene fatta ed accettata nello stato di fatto e di di-  
ritto in cui il descritto immobile attualmente si trova, con gli annessi,  
le pertinenze, i diritti, le azioni, le servitù attive e passive esistenti ed  
in particolare con quelle derivanti dalla vendita frazionata dell'intero  
stabile e con quant'altro contenuto nell'atto di provenienza di cui in  
appresso.

E' compresa nella presente vendita la proporzionale quota di compro-

Registrato a  
Treviso  
il 6 dicembre 2006  
al n.17278 serie 1T  
Euro 1.832,00



prietà sugli enti e gli spazi in comunione come per legge ed in particolare per la quota pari a 86/1000 (ottantasei millesimi) le parti comuni del fabbricato "A", cui l'unità compravenduta appartiene, tra cui l'area di sedime di detto fabbricato e l'autorimessa sita al piano scantinato identificata con

mapp. 21 sub. 3 in Via Enrico Toti n. 6 P. Sm Cat. C/6 Cl. 1 mq. 341 R.C. Euro 792,50, stessi Comune e Foglio, con diritto all'uso esclusivo, perpetuo e trasferibile solo unitamente all'unità abitativa cui è collegato, con conseguente facoltà per i titolari pro-tempore di alienare detto uso unitamente all'unità cui inerisce in deroga all'art. 1024 C.C., del posto auto ricavato in detta autorimessa ed identificato con il n. 11 (undici) nella planimetria allegata all'atto in data 3 dicembre 1985 Rep. n. 39299 del Notaio A. Manavello di Treviso, ivi trascritto in data 19 dicembre 1985 al n. 20164 di Reg. Part., e per la quota pari a 86/2000 (ottantasei duemillesimi) l'area scoperta comune ai due fabbricati, componenti l'intero complesso.

#### **ARTICOLO 4**

Le parti dichiarano di aver convenuto il prezzo della presente compravendita nella somma di Euro 110.000,00 (centodiecimila virgola zero zero), prezzo che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale rilascia pertanto ampia e finale quietanza di saldo con rinuncia all'ipoteca legale e con esonero per il competente Conservatore dell'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare da ogni responsabilità al riguardo.

#### **ARTICOLO 5**

Con riferimento all'art. 35, comma 22 del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223 e successiva legge di conversione, le parti, ad ogni effetto di legge, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace, nonché dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano:

a - entrambe le parti che per la presente cessione di immobile si sono avvalse dell'intervento, quale mediatore ai sensi degli artt. 1754 ss. c.c., del signor Donadi Alessandro, nato a Treviso il 12 dicembre 1977, titolare della ditta individuale "Immobiliare Fondiaria di Alessandro Donadi" corrente in San Biagio di Callalta (TV), Via Postumia Centro n. 40 - Partita IVA 03979920265;

\* la parte venditrice di aver corrisposto, a titolo di provvigione, la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) oltre I.V.A., mediante assegno bancario n. 0011294571 emesso in data 31 ottobre 2006 della "Banca di Monastier e del Sile - Cred. Coop.";

\* la parte acquirente di aver corrisposto, a titolo di provvigione, la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) oltre I.V.A., mediante assegno bancario non trasferibile n. 3.100.076.978 emesso in data 18 novembre 2006 della "Banca Intesa S.p.A.";

b - entrambe le parti dichiarano che il prezzo come sopra convenuto è stato corrisposto mediante:

\* assegni bancari non trasferibili tratti su "Banca Intesa S.p.A." emessi in data 25 ottobre 2006 n. 3.100.076.976 dell'importo di Euro

2.000,00 (duemila virgola zero zero) e n. 3.100.076.977 dell'importo di Euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) ed in data odierna n. 3.100.076.979 dell'importo di Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero);

\* assegno circolare non trasferibile emesso in data odierna della "Veneto Banca Soc. Coop. P.A." n. 53 - 00407390 dell'importo di Euro 88.000,00 (ottantottomila virgola zero zero), tutti all'ordine della parte venditrice.

#### **ARTICOLO 6**

Garantisce la parte venditrice la titolarità di quanto venduto, per essere ad essa pervenuto in forza dell'atto di donazione in data 28 dicembre 1992 Rep. n. 379640 del Notaio Giulio Alfredo Landini di Pisa, trascritto a Treviso in data 9 gennaio 1993 ai nn. 504/438.

Garantisce inoltre la parte venditrice la libertà dell'immobile da pesi, vincoli, privilegi anche fiscali, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, nonché da spese condominiali arretrate.

#### **ARTICOLO 7**

Il possesso di diritto di quanto venduto viene dato da oggi; la consegna materia dell'immobile in oggetto dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2006.

#### **ARTICOLO 8**

Gli acquirenti dichiarano essere coniugi, che il loro regime patrimoniale non è regolato dalla Legge Italiana e che non hanno provveduto a pubblicizzarlo nelle forme previste dal 3° comma art.30 della Legge 218/95.

Ai fini della Legge 19 maggio 1975 n. 151 il venditore dichiara essere coniugato in regime di separazione dei beni.

#### **ARTICOLO 9**

Le parti dichiarano che tra loro non sussistono rapporti di coniugio o parentela in linea retta.

#### **ARTICOLO 10**

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente, la quale, ai fini dell'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, mi richiede di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 497 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

A tale riguardo si evidenzia che la base imponibile è pari ad Euro 39.188,57 (trentanovemilacentottantotto virgola cinquantasette), di cui Euro 7.871,90 (settemilaottocentosettantuno virgola novanta) relativi ai diritti sul mappale 21 sub. 3.

La parte acquirente relativamente all'imponibile di Euro 39.188,57 (trentanovemilacentottantotto virgola cinquantasette), chiede le agevolazioni previste dalla Legge 28 dicembre 1995 n.549 e successive modificazioni.

A tale scopo le parti dichiarano:

a) La parte acquirente:

- di voler stabilire la propria residenza nel Comune di Zenson di Piave entro diciotto mesi da oggi;
- di non essere titolare esclusiva o, se coniugata, in comunione con il coniuge di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato l'immobile acqui-



stato;

- di non essere titolare, neppure per quota, se coniugata, anche in regime di comunione legale su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla stessa parte acquirente o, se coniugata, dal coniuge con le agevolazioni di cui all'art.131 legge 28 dicembre 1995 n.549 ovvero con quelle di cui alle norme elencate alla lettera c) della nota II-bis articolo 1 della tariffa, parte I, allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro così come modificata dall'art.131 legge 28 dicembre 1995 n.549.

b) Entrambe le parti dichiarano che quanto compravenduto risulta non di lusso.

La parte acquirente dichiara essere a conoscenza della decadenza dalle agevolazioni fiscali richieste in caso di alienazione dell'immobile entro i cinque anni.

Richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura ai Componenti, i quali da me interpellati l'hanno in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine sette e quanto è nella presente di due fogli.

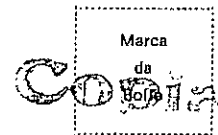
F.to

"

"

" Francesco Candido Baravelli

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE



PERMESSO DI ABITABILITA' N. 83/83

Il Sindaco

Vista la domanda del Sig. L. residente a .. nr. ..

intesa ad ottenere il permesso di abitabilità per il blocco A del fabbricato condominio di 15 appartamenti sito in Zenson di Piave

Via E. Toti nr. .. Sez. .. Foglio II° Mapp. n. 21

Visto il verbale d'ispezione sanitaria in data 16/04/1985

nonchè quello del tecnico comunale in data 16/04/1985

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 24/03/1984 ed ultimati in data 10/04/1985

ed eseguiti in conformità al progetto approvato, (1) ed alla variante in corso d'opera n° 3/1985

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione di cui all'art. 81 della L.R. 40/1980;

Visto il certificato di collaudo statico in data (in caso di opere in c.a.) 26/09/1984

Visto che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di concessione comunale di L. 221.850.=

Visto che copia del certificato di collaudo è stato depositato presso l'Uff. Genio Civile in data 5/10/1984 come da ricevuta n. 1809 prot. a' sensi dell'art. 8 della legge 5-11-1971, n. 1086;

Visti gli articoli 221, 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27-7-1934, n. 1265;

Visto l'art. 90 della L.R. 2-5-1980, n. 40;

Visto il nulla-osta di (2)

DICHIARA

che la costruzione del blocco A, condominio di 15 appartamenti di proprietà del Si

sopra descritta, di piani nr. 3 vani nr. 44 E' ABITABILE con decorrenza da 17/04/1985

L' 17/04/1985

IL SINDACO

Saviane Renato

[Handwritten signature]



(1) Spazio per eventuali varianti in caso d'opera sanate anche ai sensi dell'art. 97 della L.R. 40/1980.



7

Marca  
da  
bollo  
COPIA

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Prot. n. 333

Il 19/03/1985

CONCESSIONE  
N. 3/85

Oggetto: Concessione per l'esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia a fini abitativi.

Concessione n. 3/85 a nome di

(Codice f )

IL SINDACO

— Vista la domanda del sig. \_\_\_\_\_

domiciliato li. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ presentata in data 29/01/1985 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: lavvariante in corso

d'opera alla conc. n° 83/83 per il blocco A

di 15 appartamenti

in Zenson di Piave su terreno censito in Cata-

sto: Comune di Zenson di Piave

Sez. \_\_\_\_\_ Foglio XI° Mapp. n. 21

— Visto il referto del Tecnico Comunale in data 19/02/1985

— Visto il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 27/02/1985

— Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 14/03/1985

n. 1 con esito (1) favorevole

— Preso atto del nulla-osta e pareri di (2)



— Constatato <sup>(3)</sup> che le opere oggetto di concessione rientrano fra quelle previste dall'art. 9 della legge 28/01/1977, n° 10 per cui non è dovuto il contributo per opere di urbanizzazione (art. 5) e per il costo di costruzione (art. 6).

- Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;
- Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la legge 28-1-1977, n. 10 e L.R. 2-5-1980, n. 40;

#### CONCEDE

al Sig. \_\_\_\_\_

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità costruttive:

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme

generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi (\*) ..... dalla notifica della presente, ed ultimati con richiesta del certificato di abitabilità entro mesi (\*) ..... <sup>vedi conc. n° 83/83</sup> dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere una copia vistata (Legge 5-11-1971, n. 1086).
- denuncia scritta del nominativi del Direttore dei lavori e dell'Esecutore dei lavori e della data di inizio dei lavori.
- La presentazione del progetto per l'impianto e l'isolamento termico dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 30-4-1976, n. 373, D.P.R. 28-6-1977 n. 1052, nonché a quelle di sicurezza previste dal D.M. 1-12-1975.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10-5-1976, n. 319 e dall'eventuale regolamento di fognatura, ottenendo la prescritta autorizzazione.

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28-1-1977, n. 10 o per inadempimento delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (6) comma art. 78 L.R. 2-5-1980, n. 40).



IL SINDACO

Saviane Renato

Allegati: — Copia dei grafici di progetto visti.

— (5) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopra citati, a mani del messo infra-

scritto. 22 MAR. 1985

Il,

IL MESSO COMUNALE

(Lorenzo Mazzonetto)



IL CONCESSIONARIO

- (1) Favorevole o sfavorevole.  
(2) Indicare l'Ente e data del rilascio.  
(3) Adottare e riportare il caso che occorre:

- A) — che la quota per oneri di urbanizzazione, a' sensi dell'art. 5 della Legge 28-1-1977, n. 10 è stabilita in L..... da versare in quattro rate semestrali di cui la prima rata di L..... è stata versata alla Tesoreria Comunale con quietanza n..... del..... e che a garanzia del rimanente importo di L..... è stata costituita polizza assicurativa con la Compagnia del.....;
- che in sostituzione degli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 il concessionario a scomuto  $\frac{\text{parziale}}{\text{totale}}$  si è impegnato con atto in data..... che forma parte integrante della presente a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e garanzie contenute nell'atto stesso;
- B) — che la quota del costo di costruzione - a' sensi dell'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato in L..... e che la stessa è stata versata alla Tesoreria comunale con quietanza N..... del.....;
- che la quota del costo di costruzione - a' sensi dell'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è stabilita in L..... da versare in rate..... di cui la prima rata di L..... è stata versata alla Tesoreria comunale con quietanza n..... del..... e che a garanzia del rimanente importo di L..... è stata costituita polizza assicurativa con la Compagnia..... con polizza n..... del.....;
- che con la convenzione - atto unilaterale - in data..... stipulato a' sensi dell'art. 7 della legge 28-1-1977, n. 10 - che forma parte integrante della presente - il concessionario è esonerato dal versamento della quota del costo di costruz.;
- C) — che le opere oggetto di concessione rientrano fra quelle previste dall'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10 per cui non è dovuto il contributo per opere di urbanizzazione (art. 5) e per il costo di costruzione (art. 6);

(4) Inizio non superiore ad un anno - ultimazione non superiore a 3 anni dall'inizio dei lavori (art. 78 L.R. 40/1980).

(5) Convenzione atto unilaterale...

7

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE  
(Provincia di Treviso)

11 APR. 1985 AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

Fisc.  Cl. .... Fasc. ....

Cat. n. 44-16-X- VENETO

di ZENSON DI PIAVE

DISTRETTO N. 1  
Protocollo n. 396  
del 16/4/85

OGGETTO: Dichiarazione di fine lavori e richiesta permesso di abitabilità.  
Pratica edilizia - Concessione n. 83/83

Il sottoscritto ..... C.F. C  
residente a .....  
titolare della concessione edilizia nr. 83 per la costruzione: DI N° 2 CONDOMINIO  
DI 15 APPARTAMENTI ~~GABINIO~~  
in questo Comune in Via TOTI  
Sez. = Fgl. II° Mapp. n. 21

D I C H I A R A

- che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 10/04/1985
- che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempite nei modi e termini in esso previsti;
- che (1) VARIANTE N° 3/85 IN CORSO D'OPERA ALLA CONCESSIONE N° 83/83 PER IL BLOCCO A DI 15 APPARTAMENTI

C H I E D E

il permesso di abitabilità per la suddetta costruzione (2)

Allega:

- 1) Ricevuta n. .... in data ..... per versamento concessione comunale di L. ....
- 2) Bolletta n. 598 del 16/04/85 comprovante il pagamento di L. 50.000 per diritto fisso vista del Responsabile Servizio Igiene Pubblica.
- 3) Dichiarazione di nulla-osta dei seguenti Enti:  
..... in data ..... n. ....  
..... in data ..... n. ....
- 4) Collaudo statico (per eventuali lavori in c.a.) in data 26.9.1984 a firma del Sig. ING. FRANCESCO MURER iscritto all'Albo INGEGNERI della Provincia di TREVISO al nr. ....
- 5) Collaudo impianto termico: .....
- 6) Certificato di regolare esecuzione in data ..... a firma del Direttore dei Lavori.
- 7) Marca da bollo per rilascio permesso di abitabilità (2)

Con osservanza.

Il DICHIARENTE

(1) eventuali varianti in corso d'opera sanate anche ai sensi dell'art. 97 della L.R. 40/1980





CERTIFICATO DI COLLAUDO

DELLE OPERE IN C.A. relative alla nuova costruzione di un fabbricato adibito ad uso civile abitazione, sito nel Comune di Zenson di Piave di proprietà del Comune di Zenson di Piave e successivamente dell'impresa

PROGETTISTA: ing. Alessio Perin di Motta di Livenza iscritto all'albo dei ing. di Treviso  
DIRETTORE DEI LAVORI: come sopra.  
CALCOLO DELLA STRUTTURA; come sopra.  
L'IMPRESA COSTRUTTRICE.

1805  
DENUNCIA AL GENIO CIVILE DI TREVISO: depositata il 24.6.83 n. 1805

COLLAUDATORE: ing. Eurer Francesco di Crespano del Grappa, via Monte Pertica 2/, iscritto all'albo degli ingegneri di Treviso con il n.310 dall'anno 1966.  
VISITA DI COLLAUDO: la visita di collaudo al fabbricato in oggetto è stata effettuata alla presenza di un rappresentante della ditta costruttrice e del direttore dei lavori.

Con la scorta dei disegni di progetto il sottoscritto collaudatore ha proceduto ad una accurata ricognizione dell'edificio circa i lavori eseguiti, per quanto era possibile vedere al momento del sopralluogo.

Trattasi di un fabbricato su fondazioni a platea e trave rovescia in c.a., lo scantinato é eseguito in muro e pilastri in c.a. mentre per i piani superiori la muratura di tamponamento é eseguita in mattoni semipieni, con struttura portanti in telaio di c.a. I solai sono in cemento armato del tipo "Bausta" con H = 20 + 4 cm a lastre tralicciate e polistirolo per il I piano, in laterizio per gli altri piani e la copertura.

Le scale, i cordoli, le travi ed i pilastri sono in c.a.

CONCLUSIONI: verifiche saltuarie, per quando apparessi all'evidenza, hanno dato rispondenza di misura ai disegni approvati. E' stata effettuata una serie di prove sclerometriche i cui valori risultando mediamente pari alla classe 300 (sclerometro SEB) si é ritenuto di non procedere alle prove di carico.

Un controllo sulla relazione di calcolo ha permesso di stabilire che sono state rispettate le ipotesi di carico sulle costruzioni (CMR UNI 10012 del 1967) e di verificare che le tensioni sui materiali sono inferiori a quelle ammissibili.

Pertanto, visto

- che il progetto, la direzione dei lavori ed il calcolo della struttura sono stati eseguiti da

tecnici legalmente competenti;

- che il lavoro rispetta le condizioni di progetto;  
- che la struttura si presenta nelle varie parti staticamente stabile senza alcun indizio di assetamento o di cedevolezza;  
- che, per concludere, tutto appare studiato con buona cura e realizzato a regola d'arte, riconosce come positivamente collaudabile, così come il presente atto

COLLAUDA

Le opere strutturali, relative di un fabbricato adibito ad uso di civile abitazione sito nel Comune di Zenson di Piave di proprietà della ditta Coletto Giuseppe di S. Biagio di Callalta  
Crespano del Grappa li **26 SET. 1984**

l'ingegnere collaudatore

dr. ing. Francesco Murer



# BLOCCO A

PIANO RIALZATO			1°-2° PIANO		
A	mq.	65,00	A	mq.	66,30
B	"	64,00	B	"	64,40
C	"	51,00	C	"	51,00
D	"	51,00	D	"	53,00
E	"	50,00	F	"	62,00
SCALE E CORRIDOI		30,00	SCALE E CORRIDOI		24,20
TOTALE mq. 371,00			TOTALE mq. 320,90		
VOLUME $371,00 \times 2,80 + 320,90 \times 5,70$ q. mc. 2700					

**DISTRETTO N. 1**  
 Protocollo n. 192  
 del 14/03/85

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
 U.L.S.S. n. 15 BASSO PIAVE  
 S. TTORE IGIENE PUBBLICA

Riassunto del parere espresso

Con lettera n. 240/85 del 14/03/85  
parere favorevole allo scavalco

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO N. 1

**COMUNE DI ZENSON DI PIAVE**

Esaminato in data 14/03/85  
 dalla Commissione Edilizia Comunale  
 con esito favorevole  
~~contrario~~

I COMPONENTI  

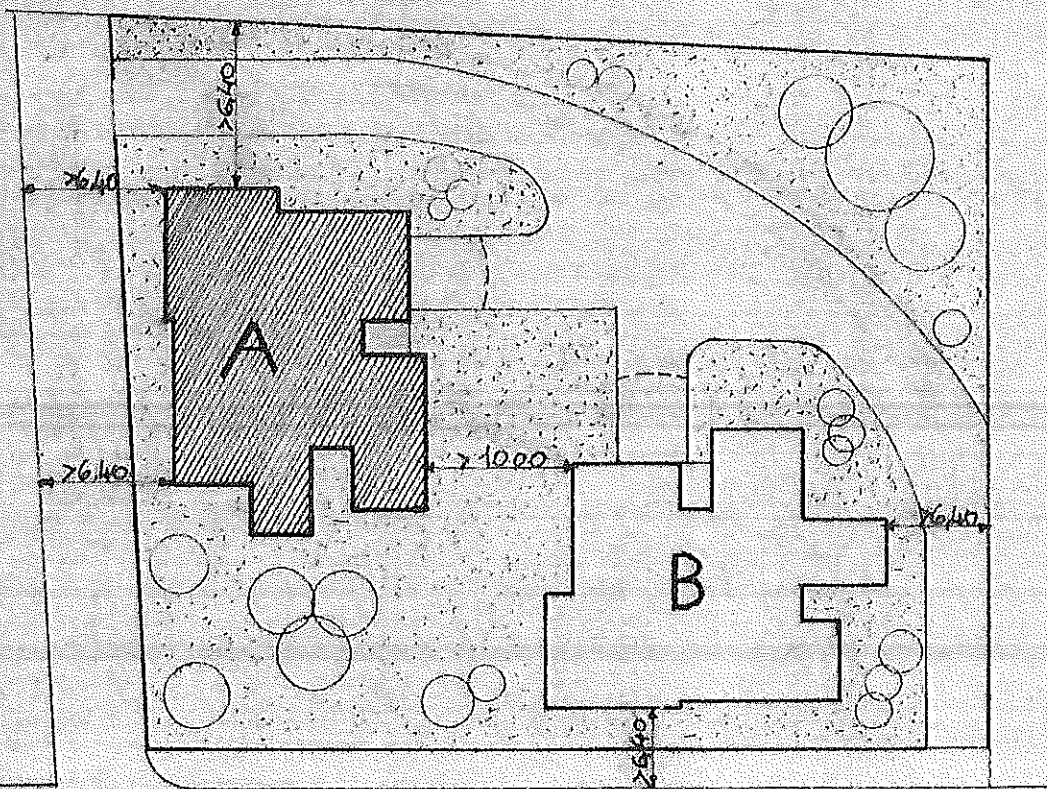
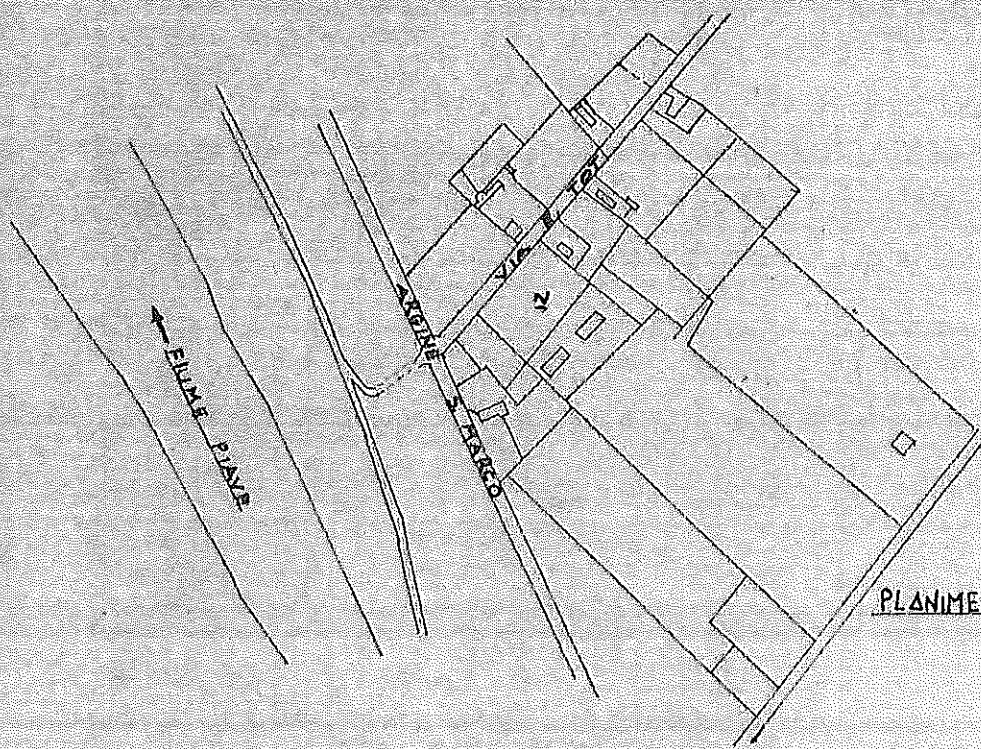

VARIANTE FINALE del 20.01.85 PROT. n° 2487/12.06.82 (27.10.83)

**STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE** V. S. NARDINI 5  
**DR. ING. ALESSIO PERIN** 31046 MOTTA DI LIV. (TV) tel. 0422-768300

 CALCOLAZIONI DI TENSOSTRUTTURE	ditto : <b>COMUNE DI ZENSON DI PIAVE</b>	
	oggetto : <b>PROGETTO DI CIVILI ABBIAZIONI BLOCCO A - PIANTE -</b>	
impresa	committente	direttore lavori
disegnatore	tavola <b>2</b>	

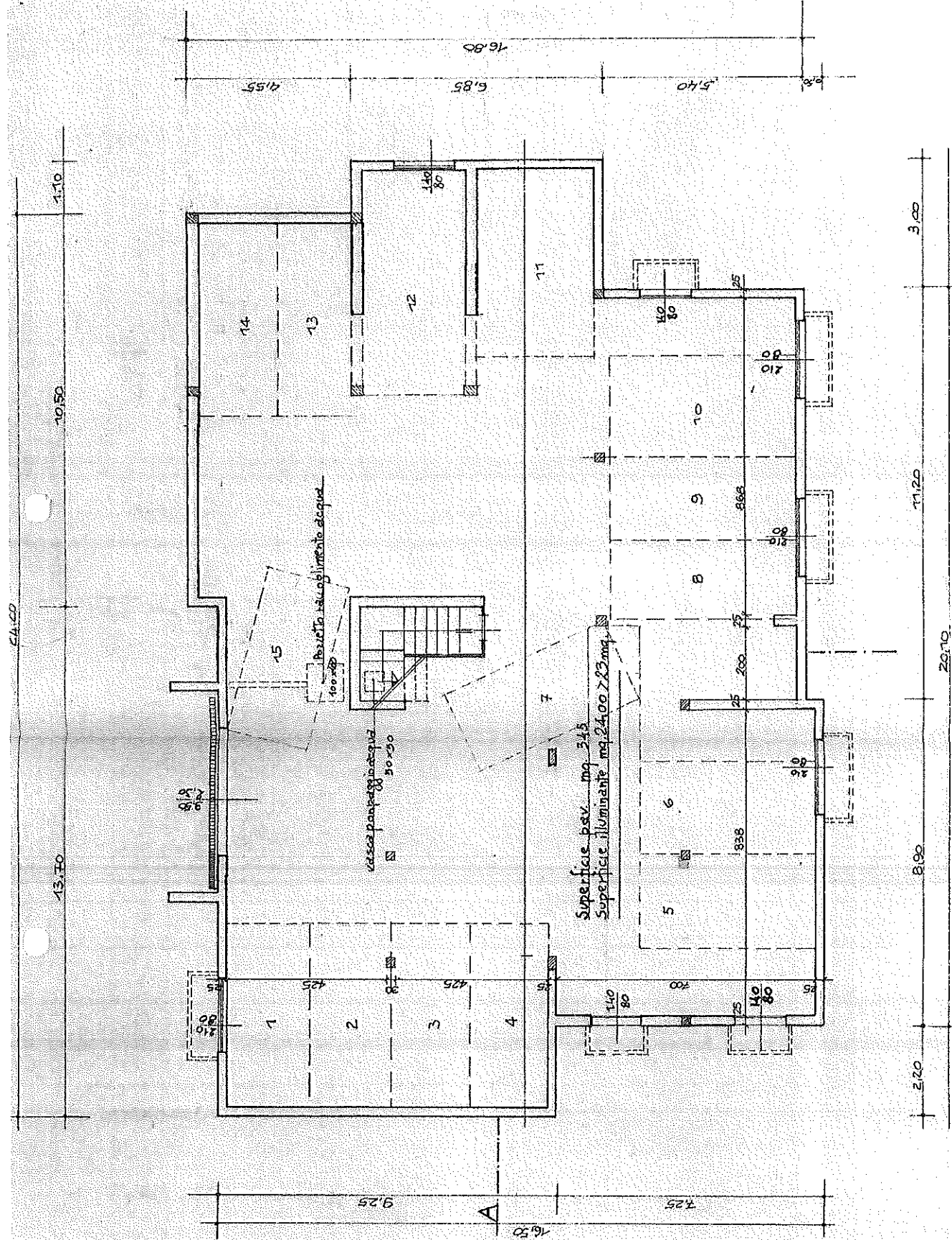






Planimetria scala 1:500  
 Sezione U  
 foglio XI  
 M.H. 21

FA.14.20



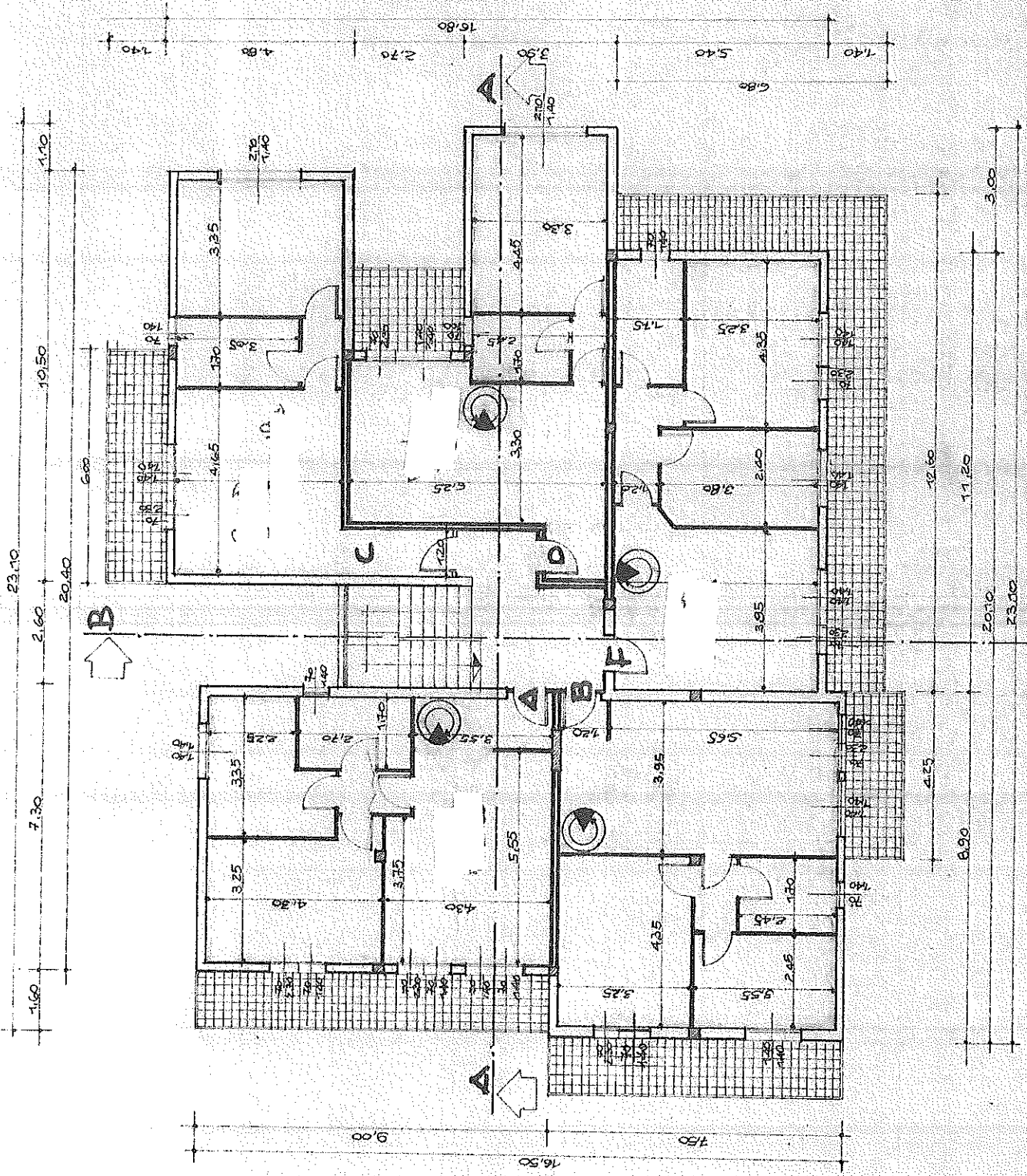
**PIANTA SCANTINATO (1:100)**



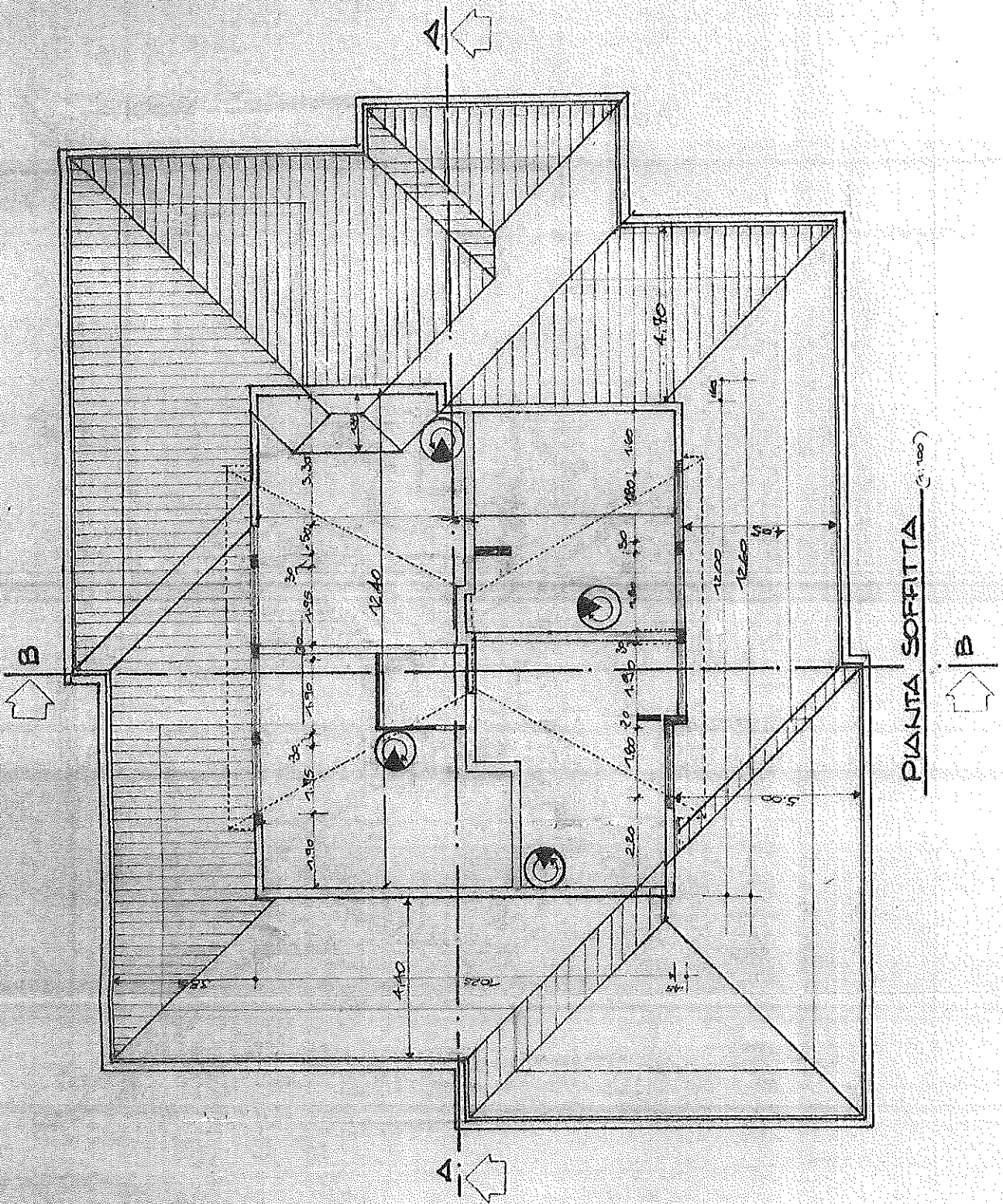


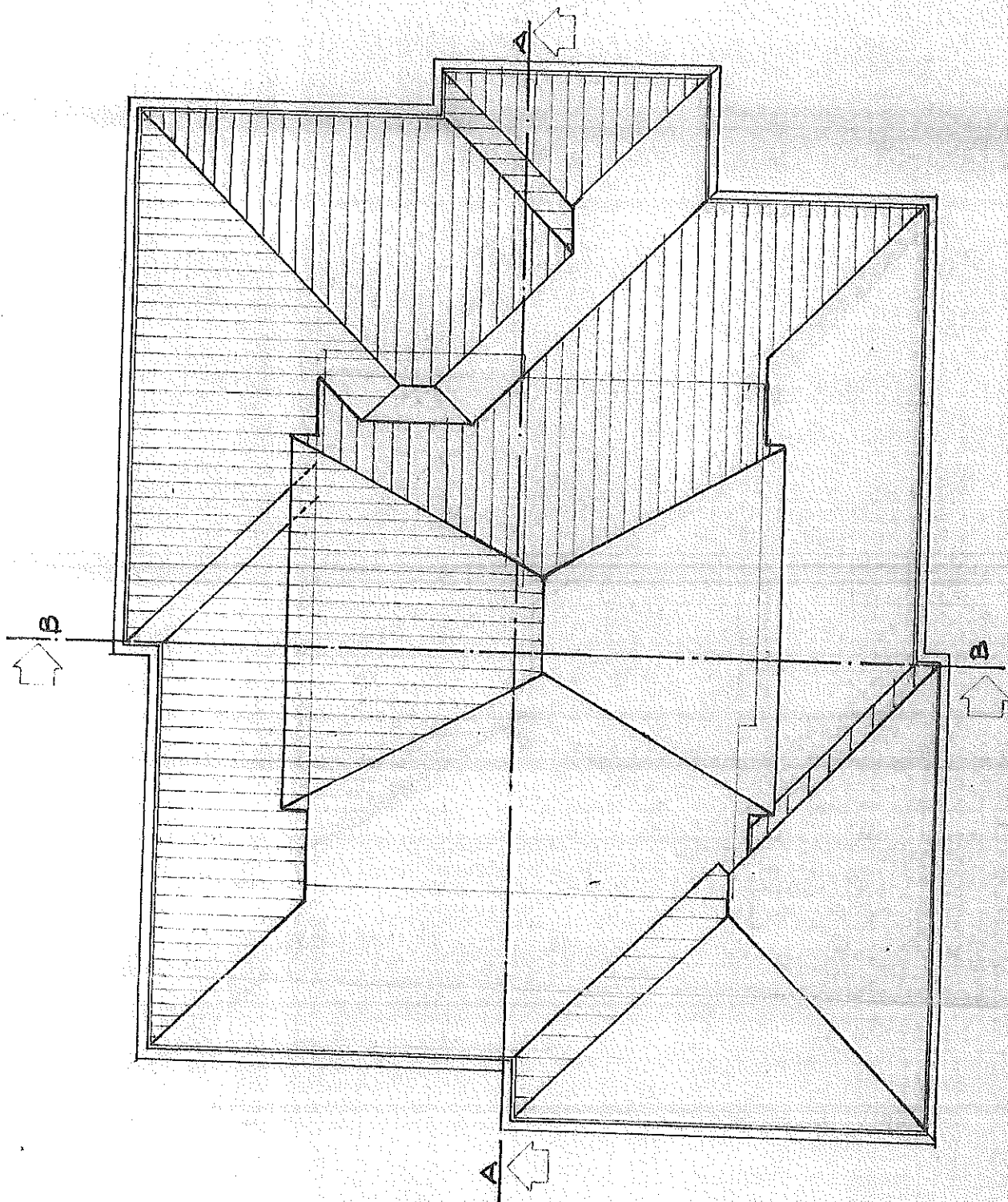
(1:100)

B



PIANTA SECONDO PIANO (1:100)





PIANTA COPERTURA (1:100)



VISTO: si approva il progetto di cui  
alla seduta del 14/03/1985  
Verb. n. A Comm. Com.le Edilizia

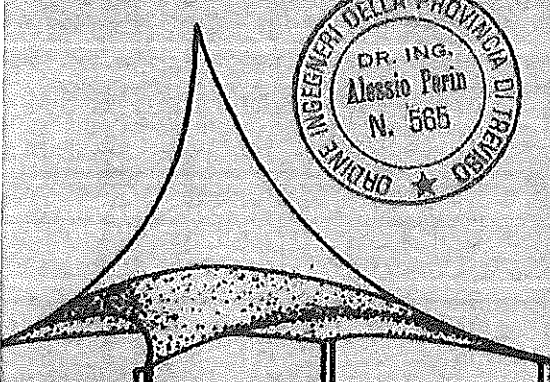

IL SINDACO



ARIANTE FINALE del 20.01.85 PROT. n. 2187/12.06.82 (27.10.83)

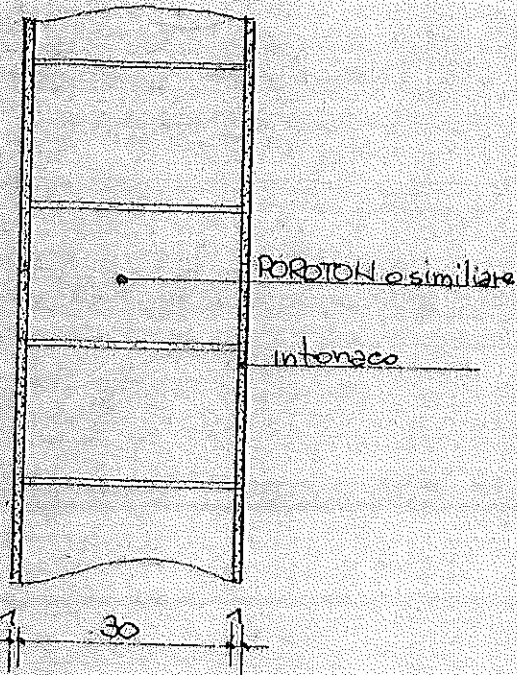
**STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE**  
**DR. ING. ALESSIO PERIN**

V. S. NARDINI 5  
31045 MOTTA di LIV. (TV)  
tel. 0422-788300

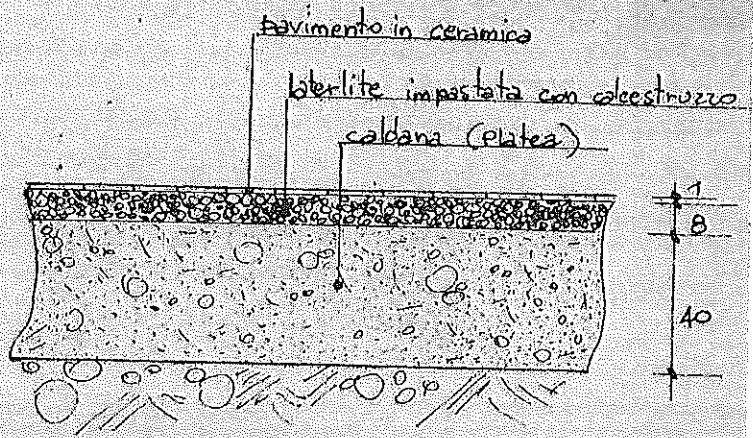
 <b>CALCOLAZIONI DI TENSOSTRUTTURE</b>	ditto : <b>COMUNE di ZENSON di PIAVE</b>	
	oggetto : <b>PROGETTO DI CIVILI ABITAZIONI BLOCCO A</b>	
impresa	committente	direttore lavori 
	disegnatore	tavola <b>3</b>



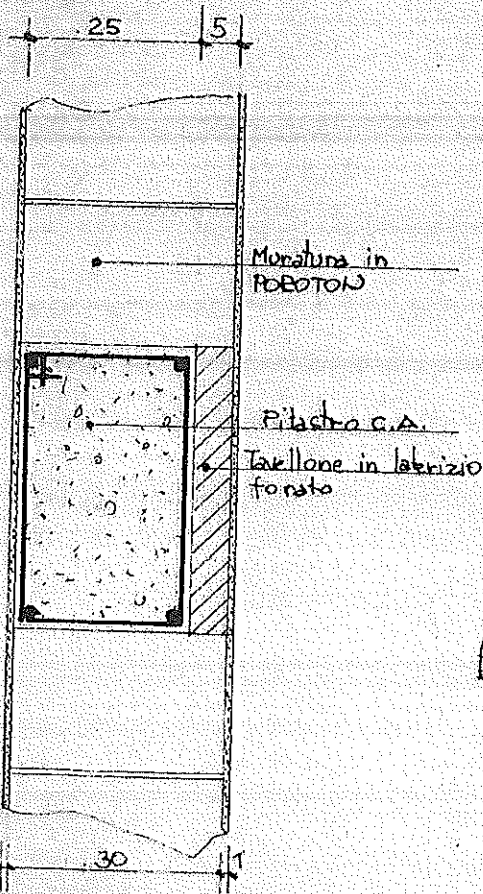




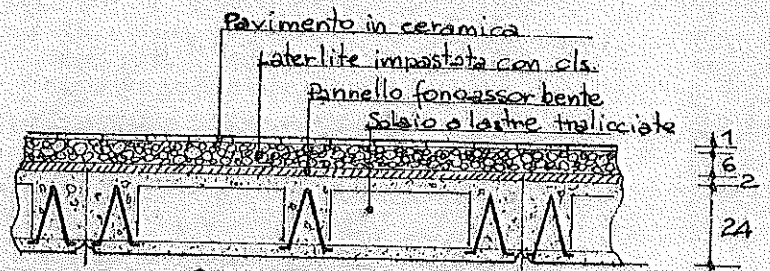
**SEZIONE MURATURA PERIMETRALE VERTICALE**  
 (1:10)



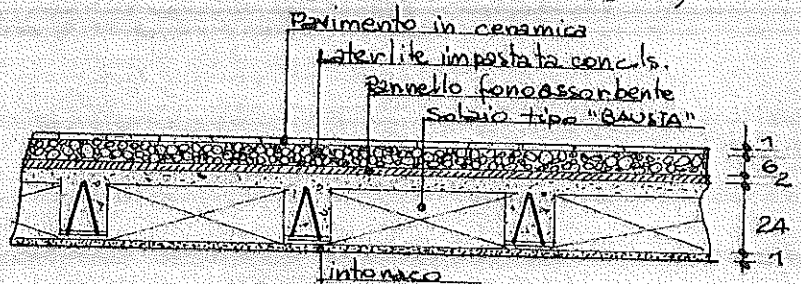
**SEZIONE A-A PAVIMENTO**  
 (1:20)



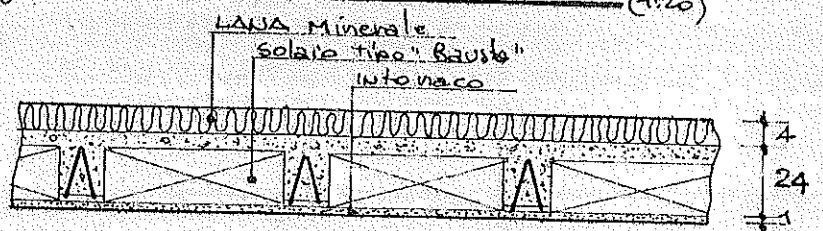
**SEZIONE MURATURA PERIMETRALE**  
 (1:20)



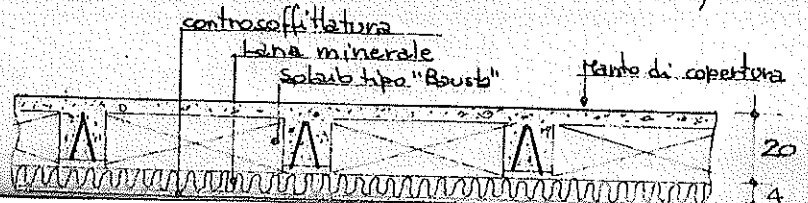
**SEZIONE B-B 1° SOLAIO**  
 (1:20)

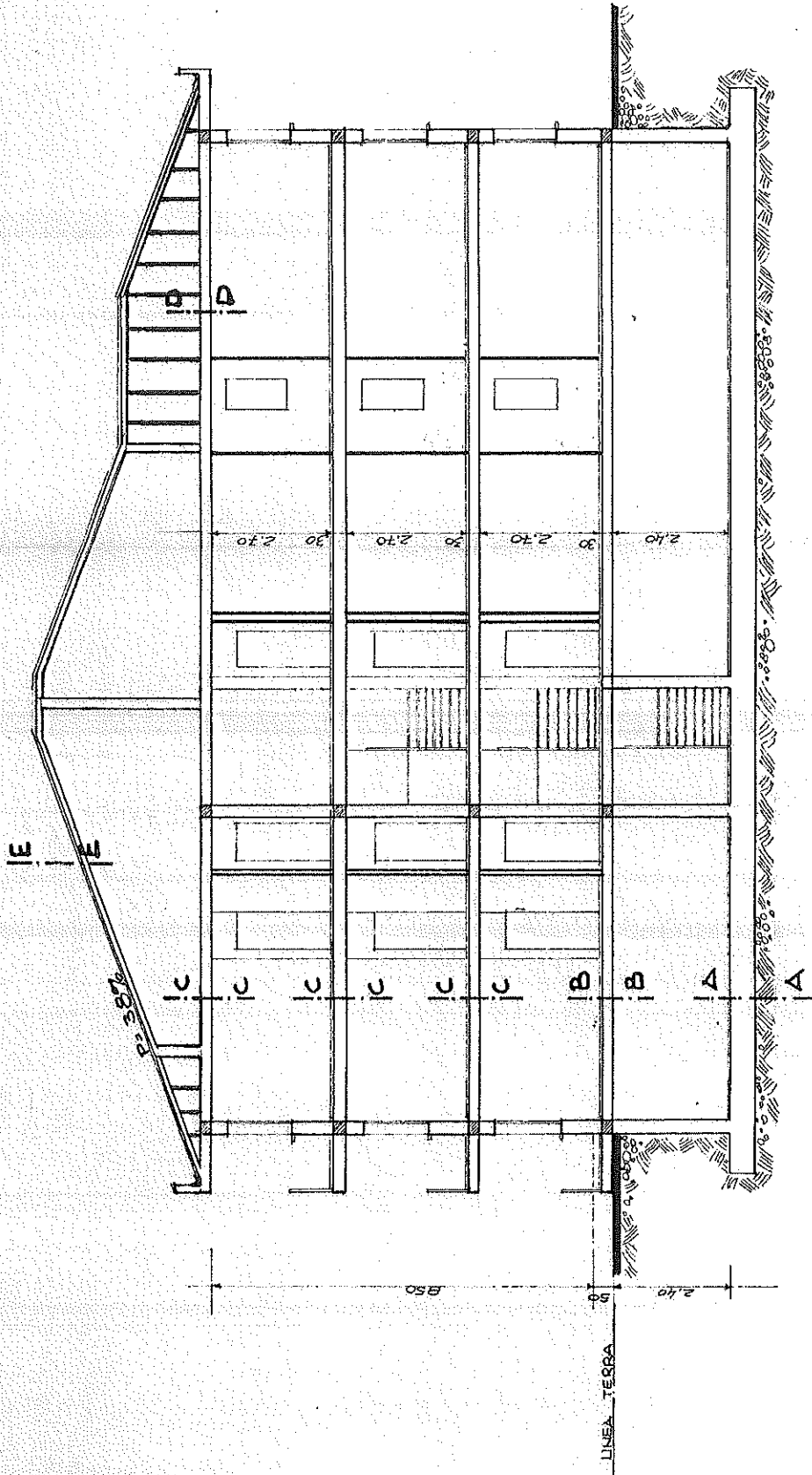


**SEZIONE C-C 2°-3° SOLAIO**  
 (1:20)

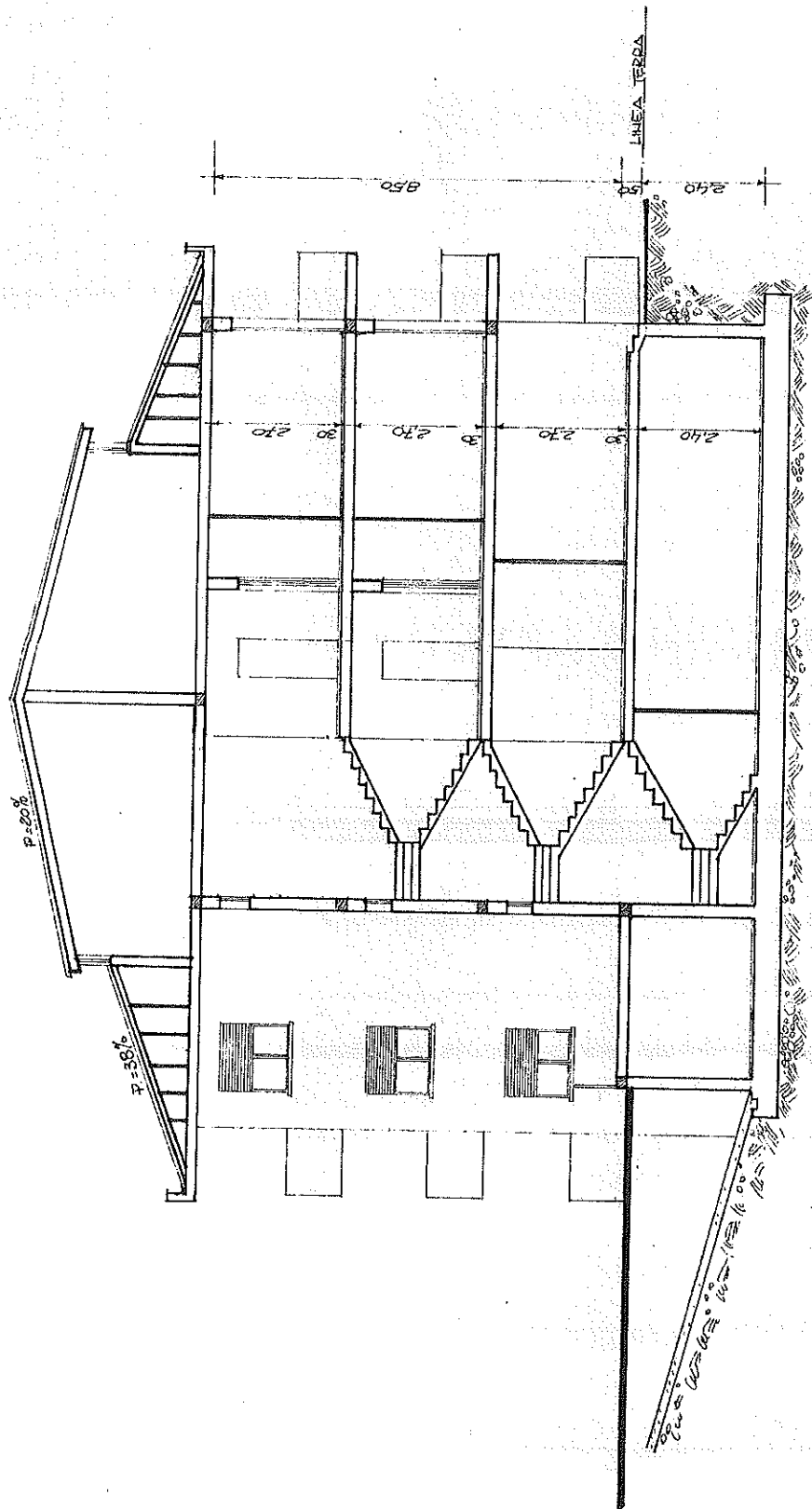


**SEZIONE D-D 4° SOLAIO**  
 (1:20)

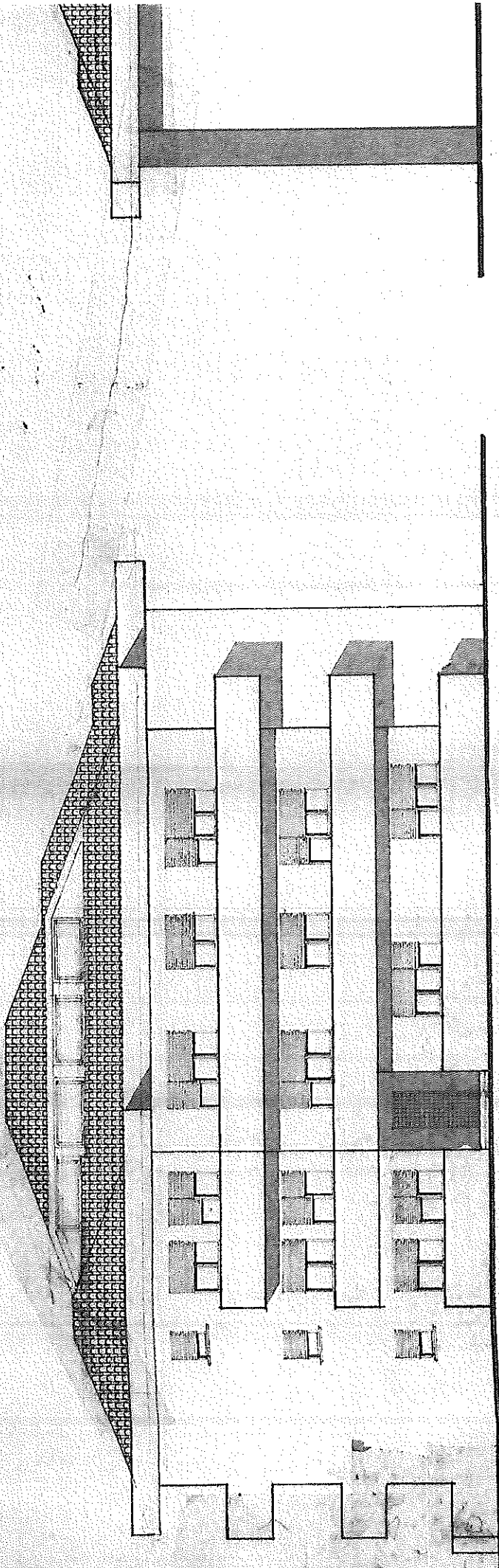




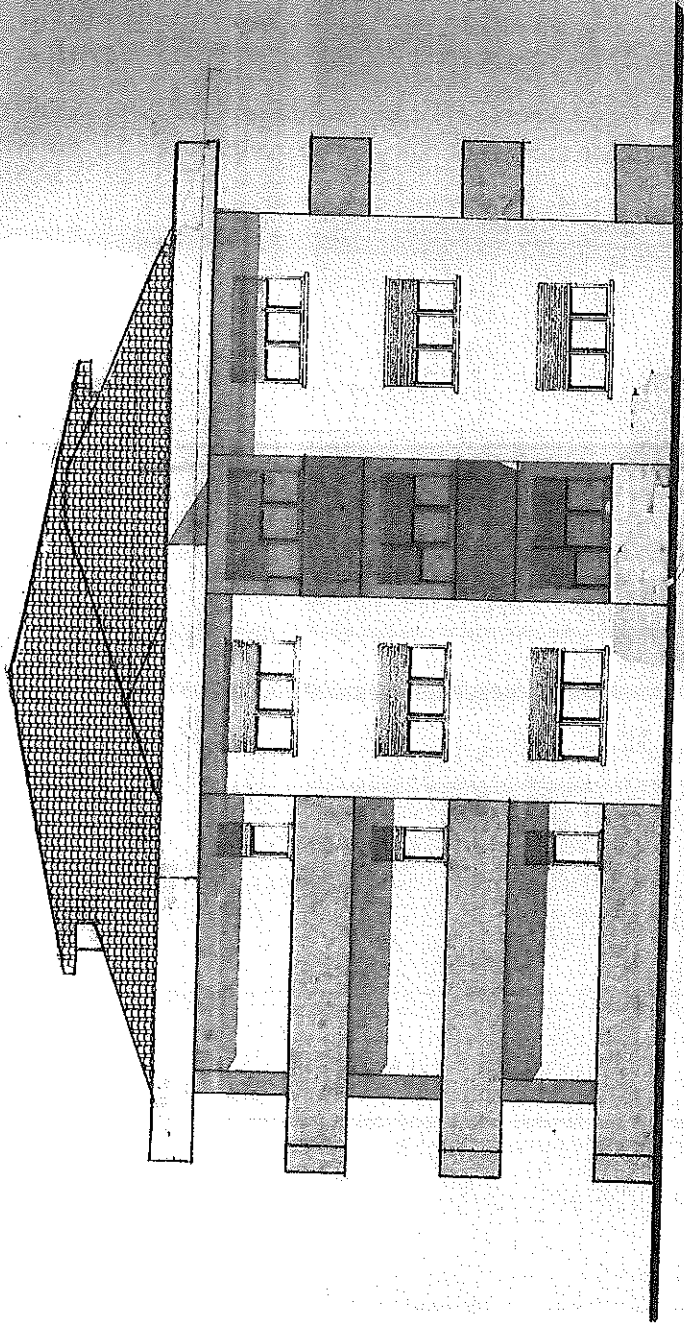
**SEZIONE A-A** (1:100)



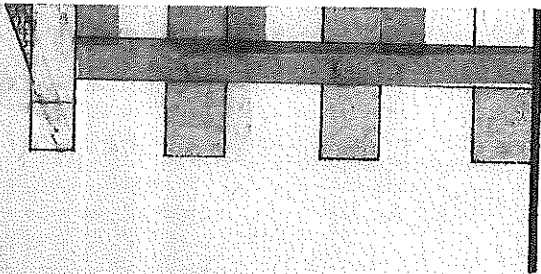
**SEZIONE B-B** (1:100)

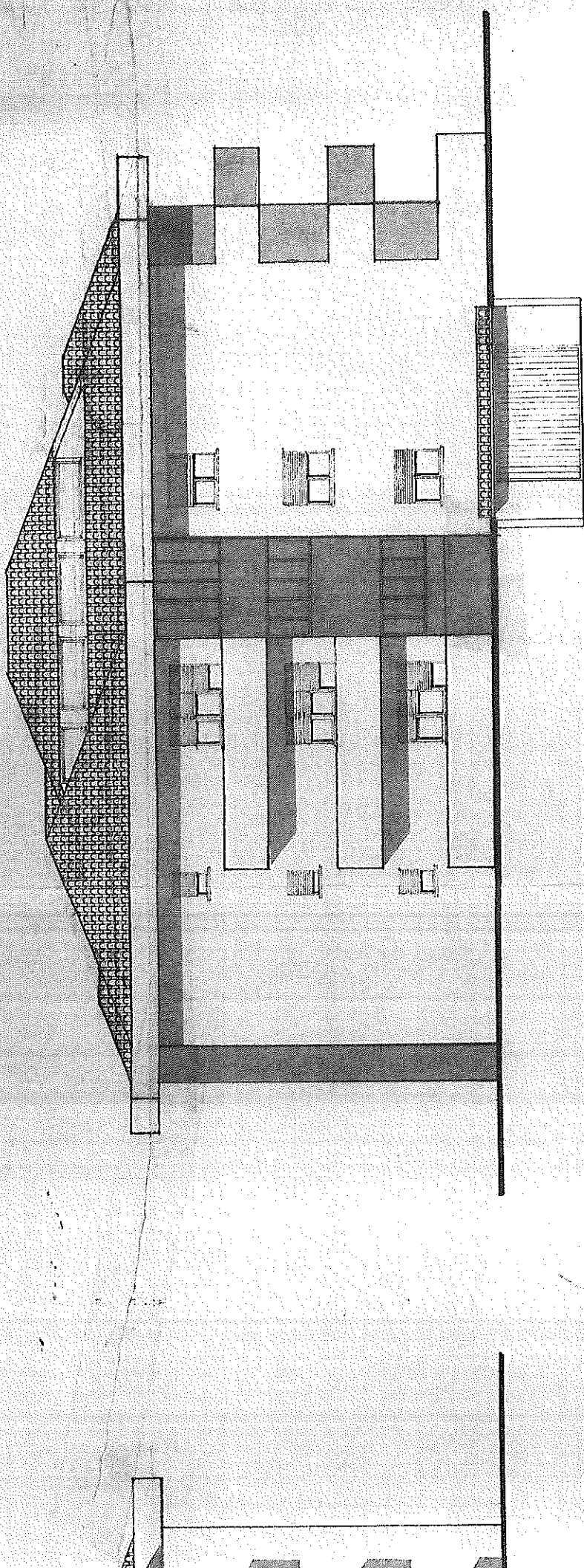


PROSPETTO SUD

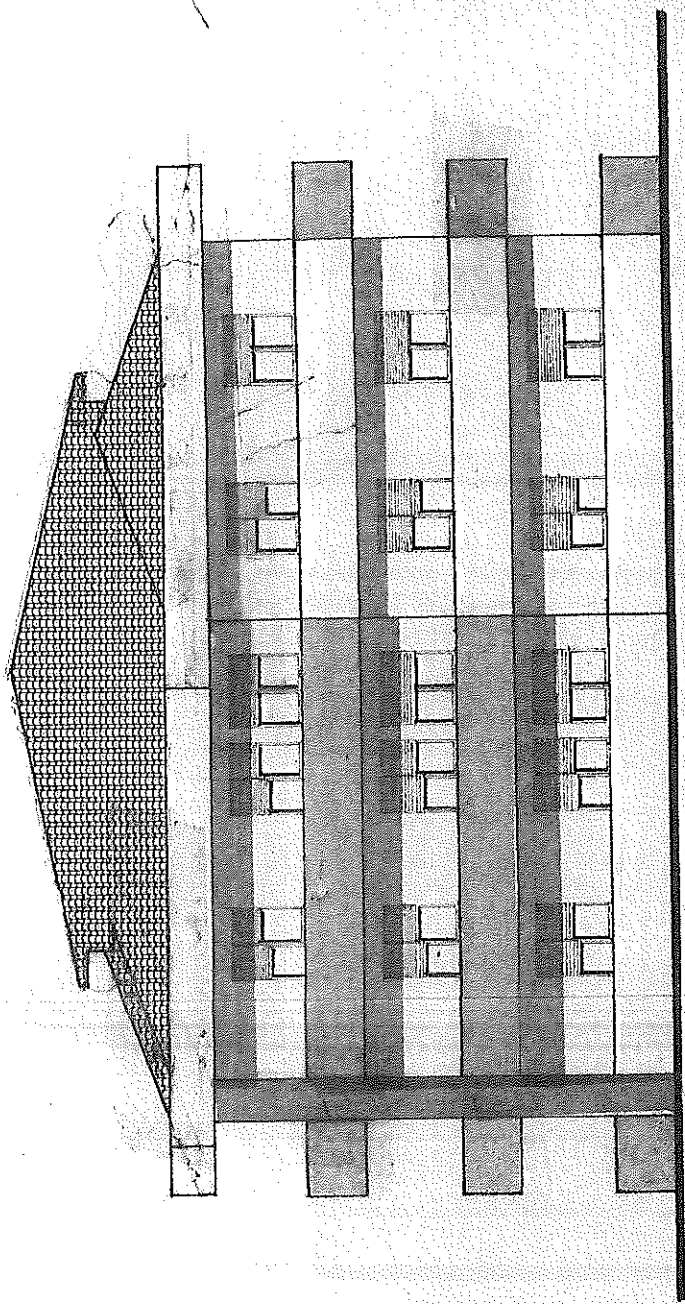


PROSPETTO EST





PROSPETTO NORD



PROSPETTO WEST

Direzione Provinciale di TREVISO  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 26/03/2021 Ora 18:23:31  
Pag. 1 - Segue

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T315635 del 26/03/2021

per dati anagrafici

Motivazione Tribunale Treviso

Richiedente SMNGNN

**Dati della richiesta**

Codice fiscale: [redacted] - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

**Situazione aggiornamento**

Sezione 1:

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 26/03/2021

Periodo recuperato e validato dal -/-/1976 al 30/09/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al -/-/1976

ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere annualità non completate e/o formalità non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

**Elenco omonimi**

1. [redacted]  
Luogo di nascita [redacted]  
Data di nascita [redacted] Sesso [redacted] Codice fiscale [redacted]

\* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

**Volumi repertori**

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

**Elenco sintetico delle formalità**

**Sezione 1** Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 26/03/2021 - Periodo recuperato e validato dal -/-/1976 al 30/09/1988

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 07/12/2006 - Registro Particolare 34840 Registro Generale 60427  
Pubblico ufficiale BARAVELLI FRANCESCO CANDIDO Repertorio 60612/24679 del 01/12/2006  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in ZENSON DI PIAVE(TV)  
SOGGETTO ACQUIRENTE  
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE CONTRO del 07/12/2006 - Registro Particolare 15612 Registro Generale 60428  
Pubblico ufficiale BARAVELLI FRANCESCO CANDIDO Repertorio 60613/24680 del 01/12/2006





Direzione Provinciale di TREVISO  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 26/03/2021 Ora 18:23:31  
Pag. 2 - Fine

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T315635 del 26/03/2021

per dati anagrafici

Motivazione Tribunale Treviso

Richiedente SMNGNN

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Immobili siti in ZENSON DI PIAVE(TV)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

3. ISCRIZIONE CONTRO del 24/07/2008 - Registro Particolare 6505 Registro Generale 29460  
Pubblico ufficiale Equitalia Polis S.p.A. Repertorio 111207/119 del 23/07/2008  
IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICato dal d.lgs. 46/99 e dal d.lgs. 193/01  
Immobili siti in ZENSON DI PIAVE(TV).  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico  
Documenti successivi correlati:
  1. Annotazione n. 884 del 26/03/2014 (CANCELLAZIONE TOTALE)
4. TRASCRIZIONE CONTRO del 11/05/2018 - Registro Particolare 11373 Registro Generale 15942  
Pubblico ufficiale UFFICIALI GIUDIZIARI Repertorio 3340/2018 del 30/04/2018  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Immobili siti in ZENSON DI PIAVE(TV)  
Nota disponibile in formato elettronico

**Sezione 2** Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al -/-/1976

Potrebbero essere presenti annualità non completate e/o formalità non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

**Nessuna formalità presente.**



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 60427

Registro particolare n. 34840

Presentazione n. 151 del 07/12/2006

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO  
Data 01/12/2006  
Notaio BARAVELLI FRANCESCO CANDIDO  
Sede TREVISO (TV)

Numero di repertorio 60612/24679  
Codice fiscale BRV FNC 50T03 D451 B

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO TRA VIVI  
Descrizione 112 COMPRAVENDITA  
Voltura catastale automatica SI

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 2      Soggetti a favore 2      Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune M163 - ZENSON DI PIAVE (TV)  
Catasto FABBRICATI  
Sezione urbana - Foglio 11 Particella 21 Subalterno 17  
Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 3.5 vani  
CIVILE  
Indirizzo VIA ENRICO TOTI N. 6 N. civico -  
Piano 2-3

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune M163 - ZENSON DI PIAVE (TV)  
Catasto FABBRICATI

**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 60427

Registro particolare n. 34840

Presentazione n. 151 del 07/12/2006

Sezione urbana - Foglio	11	Particella	21	Subalterno	3
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	341 metri quadri		
Indirizzo	VIA ENRICO TOTI N. 6			N. civico	-
Piano	2-3				

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nato il [redacted] a [redacted]

Sesso M Codice fiscale [redacted]

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/2

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di [redacted]

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted]

Sesso F Codice fiscale [redacted]

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/2

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di [redacted]

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nato il [redacted] (PI)

Sesso M Codice fiscale [redacted]

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 86/1000 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ERA COMPRESA NELLA VENDITA LA PROPORZIONALE QUOTA DI COMPROMIETÀ' SUGLI ENTI E GLI SPAZI IN COMUNIONE COME PER LEGGE ED IN PARTICOLARE PER LA QUOTA PARI A 86/1000



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 60427

Registro particolare n. 34840

Presentazione n. 151 del 07/12/2006

(OTTANTASEI MILLESIMI) LE PARTI COMUNI DEL FABBRICATO "A", CUI L'UNITA' COMPRAVENDUTA APPARTIENE, TRA CUI L'AREA DI SEDIME DI DETTO FABBRICATO E L'AUTORIMESSA SITA AL PIANO SCANTINATO IDENTIFICATA CON MAPP. 21 SUB. 3 IN VIA ENRICO TOTI N. 6 P. SM CAT. C/6 CL. 1 MQ. 341R.C. EURO 792,50, STESSI COMUNE E FOGLIO, CON DIRITTO ALL'USO ESCLUSIVO, PERPETUO E TRASFERIBILE SOLO UNITAMENTE ALL'UNITA' ABITATIVA CUI E' COLLEGATO, CON CONSEGUENTE FACOLTA' PER I TITOLARI PRO-TEMPORE DI ALIENARE DETTO USO UNITAMENTE ALL'UNITA' CUI INERISCE IN DEROGA ALL'ART. 1024 C.C., DEL POSTO AUTO RICAVATO IN DETTA AUTORIMESSA ED IDENTIFICATO CON IL N. 11 (UNDICI) NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA ALL'ATTO IN DATA 3 DICEMBRE 1985 REP. N. 39299 DEL NOTAIO A.MANAVELLO DI TREVISO, IVI TRASCRITTO IN DATA 19 DICEMBRE 1985 AL N. 20164 DI REG. PART., E PER LA QUOTA PARI A 86/2000 (OTTANTASEI DUEMILLESIMI) L'AREA SCOPERTA COMUNE AI DUE FABBRICATI, COMPONENTI L'INTERO COMPLESSO.



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 60428

Registro particolare n. 15612

Presentazione n. 152 del 07/12/2006

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	Numero di repertorio	60613/24680
Data	01/12/2006	Codice fiscale	BRV FNC 50T03 D451 B
Notato	BARAVELLI FRANCESCO CANDIDO		
Sede	TREVISO (TV)		

**Dati relativi all'ipoteca o al privilegio**

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA VOLONTARIA	
Derivante da	168 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO	
Capitale € 110.000,00	Tasso interesse annuo 4.88%	Tasso interesse semestrale -
Interessi -	Spese -	Totale € 198.000,00
Presenza di condizione risolutiva -	Durata 20 anni	
Termine dell'ipoteca -	Stipulazione contratto unico SI	

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1      Soggetti a favore 1      Soggetti contro 2

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	M163 - ZENSON DI PIAVE (TV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 11	Particella 21	Subalterno 17
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	3.5 vani	
Indirizzo	VIA ENRICO TOTI N. 6			N. civico -
Piano	2-3			



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 60428

Registro particolare n. 15612

Presentazione n. 152 del 07/12/2006

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

Sede MONTEBELLUNA (TV)

Codice fiscale 00208740266

Domicilio ipotecario eletto MONTEBELLUNA PIAZZA  
G.B. DALL'ARMI N.1

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nato il [REDACTED] a [REDACTED]

Sesso M Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/2

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nata il [REDACTED] a [REDACTED]

Sesso F Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/2

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA "VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI" HA CONSEGNATO A TITOLO DI MUTUO FRUTTIFERO CHE HANNO ACCETTATO E RICEVUTO, E NE RILASCIAVANO QUIETANZA, LA SOMMA DI EURO 110.000,00 (CENTODIECIMILA VIRGOLA ZEROZERO), E DICHIARAVANO CHE LA SOMMA ACCREDITATA SUL CONTO CORRENTE, CITATO IN PREMessa, RESTA VINCOLATA A TITOLO DI DEPOSITO CAUZIONALE, INDISPONIBILE ED INFRUTTIFERO, A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI POSTICONTRATTUALMENTE A LORO CARICO, DI SEGUITO SPECIFICATI. L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO VENIVA STABILITO IN MESI 240 (DUECENTOQUARANTA) A DECORRERE DAL 10 APRILE 2007 E CON SCADENZA AL 31 MARZO 2027 OLTRE AD UN PERIODO DI PREAMMORTAMENTO DALLA DATA ODIERNA FINO AL 31 MARZO 2007. LA PARTE MUTUATARIA SI OBBLIGAVA A RIMBORSARE ALLE SCADENZE CONVENUTE LA SOMMA MUTUATA, MAGGIORATA DEGLI INTERESSI NELLA MISURA STABILITAAL SUCCESSIVO ART. 4 MEDIANTE PAGAMENTO DI N. 240 (DUECENTOQUARANTA) RATE MENSILI POSTICIPATE, CHE AL TASSO D'INTERESSE CONVENUTO AMMONTANO A EURO 718,68 (SETTECENTODICOTTO VIRGOLA SESSANTOTTO) CIASCUNA, SCADENTI LA PRIMA AL 30 APRILE 2007 E L'ULTIMA AL 31 MARZO 2027 COMPRENSIVE DELL'INTERESSE



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 60428

Registro particolare n. 15612

Presentazione n. 152 del 07/12/2006

CONVENUTO E DI TANTA PARTE DI CAPITALE QUANTA E' SUFFICIENTE ALLA RESTITUZIONE INTEGRALE DELLA SOMMA MUTUATA NEL PREDETTO TERMINE DI MESI 240 ( DUECENTOQUARANTA).PER IL PERIODO DI TEMPO INTERCORRENTE DAL GIORNO DELLA STIPULA AL 31 MARZO 2007 SARANNO CORRISPOSTI SOLTANTO INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO AL TASSO NOMINALE ANNUO DEL 4,880% (QUATTRO VIRGOLA OTTOCENTOOTTANTA PER CENTO). GLI INTERESSI DEL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO SARANNO CORRISPOSTI MEDIANTE PAGAMENTO DI N. 4 (QUATTRO) RATE POSTICIPATE, SCADENTI ALLA FINE DI OGNI MESE A PARTIRE DAL 31 DICEMBRE 2006 E FINO AL 31 MARZO 2007.PER CIASCUNA DELLE SUDETTE RATE DI AMMORTAMENTO SARANNO APPLICATE SPESE DI INCASSO RATA PARI AD EURO 0,50 (ZERO VIRGOLA CINQUANTA). IL FINANZIAMENTO E GLI EVENTUALI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO SARANNO REGOLATI PER TUTTA LA LORO DURATA A TASSO FISSO. LA PARTE MUTUATARIA SI OBBLIGAVAQUINDI, A CORRISPONDERE IL TASSO FISSO NOMINALE ANNUO DEL 4,880% (QUATTRO VIRGOLA OTTOCENTOOTTANTA PER CENTO) SULLA SOMMA MUTUATA PARI A 0,800 (ZERO VIRGOLA OTTOCENTO)PUNTI IN PIU' DELL'INTEREST RATE SWAP (IRS) EURO 20 ANNI LETTERA PUNTUALE, PUBBLICATO DAL QUOTIDIANO "IL SOLE 24 ORE" L'ULTIMO GIORNO LAVORATIVO BANCARIO DEL MESE DI NOVEMBRE 2006. LA PARTE MUTUATARIA PRENDEVATTO CHE L'I. S.C. - INDICATORE SINTETICO DI COSTO, E' PARI AL 5,012% (CINQUE VIRGOLA ZERO DODICI PER CENTO). CONTEGGIO INTERESSI: ANNO COMMERCIALE, DIVISORE 360. SULLE SOMME DOVUTE DALLA PARTE MUTUATARIA IN DIPENDENZA DELL'ATTO ENON PAGATE NEI TERMINI, LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE GLI INTERESSI DI MORA NELLA MISURA DI 2 (DUE) PUNTI IN PIU' RISPETTO AL TASSO APPLICATO ALLA RATA SCADUTA, SENZA PREGIUDIZIO PER LA RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO STESSO; SU DETTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. IL TASSO DI MORA NON POTRA', COMUNQUE, SUPERARE IL SAGGIO D'INTERESSE PREVISTO DALLA LEGGE 7 MARZO 1996, N. 108.IN CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, COME PREVISTO AL SUCCESSIVO ART.15, LA BANCA AVRA', ALTRESI', IL DIRITTO DI PRETENDERE, SULL'IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO E DALLA DATA DI RISOLUZIONE, IL MEDESIMO TASSO DI MORA. IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA O DI DECURTAZIONE DEL CAPITALE DATOLE A MUTUO, LA PARTE MUTUATARIA PROVVEDERA': - A CORRISPONDERE UN COMPENSO OMNICOMPRESIVO DELL'1,000% (UNOVIRGOLA ZEROZERO PER CENTO) DA CALCOLARSI SUL CAPITALE ANTICIPATAMENTE RESTITUITO; - A PAGARE GLI INTERESSI, SPESE ED ACCESSORI CHE RISULTASSERO DOVUTI E OGNI ALTRA SOMMA DI CUI, PER QUALUNQUE TITOLO, LA BANCA RISULTASSE CREDITRICE RELATIVAMENTE AL MUTUO STESSO. QUI DI SEGUITO SI RIPORTA UNA ESEMPLIFICAZIONE DI CALCOLO PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA O LA DECURTAZIONE DEL MUTUO:- CAPITALE DA RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE: EURO 1.000,00 (MILLE VIRGOLA ZEROZERO); - PERCENTUALE DI COMPENSO OMNICOMPRESIVO: 1,000% (UNO VIRGOLA ZEROZERO PER CENTO), EQUIVALENTE A EURO 10,00 (DIECI VIRGOLA ZEROZERO). NESSUN ALTRO ONERE POTRA' ESSERE ADDEBITATO ALLA PARTE MUTUATARIA. I RELATIVI VERSAMENTI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI IN COINCIDENZA CONLA SCADENZA DELLA RATA MENSILE, INTENDENDOSI CON CIO' CHE LE ANTICIPAZIONI PARZIALI COMPORTERANNO LA DIMINUZIONE PROPORZIONALE DELL'IMPORTO DELLE RATE, FERMA RESTANDO LA DURATA CONVENUTA DEL MUTUO.I VERSAMENTI EFFETTUATI DALLA PARTE MUTUATARIA O DA TERZI, IN CASO DI PLURALITA' DI FINANZIAMENTI O COMUNQUE DI DEBITI DERIVANTI DA QUALSIASI CAUSALE, VERRANNO IMPUTATI, SALVO DIVERSA DETERMINAZIONE DELLA BANCA, AL DEBITO MENO GARANTITO E, INNANZITUTTO, AL RIMBORSO DISPESE DI QUALUNQUE NATURA, COMPRESSE QUELLE GIUDIZIALI, ANCHE IRRIPETIBILI, AL PAGAMENTO DI ACCESSORI ED INTERESSI E, PER IL RIMANENTE, IN CONTO CAPITALE. A GARANZIA DEL CAPITALE MUTUATO DI EURO 110.000,00 (CENTODIECIMILA VIRGOLA ZEROZERO) E DI ALTRI EURO 88.000,00 (OTTANTOTTOMILA VIRGOLA ZEROZERO) PER UN TRIENNIO DI INTERESSI AL SAGGIO CONTRATTUALE, PER EVENTUALI SPESE DI RISCOSSIONE OLTRE A QUELLE PRIVILEGIATE, INTERESSIDI MORA NELLA MISURA CONVENUTA, COSI' PER IL COMPLESSIVO IMPORTO DI EURO 198.000,00



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 60428

Registro particolare n. 15612

Presentazione n. 152 del 07/12/2006

(CENTONOVANTOTTOMILA VIRGOLA ZEROZERO), LA PARTE MUTUATARI

CONSENTIVA DI ISCRIVERE IPOTECA A FAVORE DELLA "VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI", A MEZZO DI CHIUNQUE, SOPRA GLI IMMOBILI DESCRITTI IN CALCE AL TITOLO, NONCHE' SU TUTTE LE LORO ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSORI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E SU TUTTOQUANTO SIA COMUNQUE RITENUTO GRAVABILE AI SENSI DI LEGGE E VI SIA IN SEGUITO INTRODOTTO, NULLA ESCLUSO OD ECCEITUATO. L'EVENTUALE ERRONEA E INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI PREDETTI NON COSTITUISCE MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. L'ISCRIZIONE DELLA CONCESSA IPOTECA SARA' ESEGUITA PRESSO LA COMPETENTE AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE SENZA NECESSITA' DI ULTERIORE INTERVENTO DELLA PARTEMUTUATARIA, ESONERANDO IL CONSERVATORE DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO. LA BANCA POTRA' CHIEDERE UNA IDONEA INTEGRAZIONE DELLA GARANZIA IPOTECARIA O ALTRA GARANZIA O LA RESTITUZIONE ANTICIPATA PARZIALE DELLE SOMME EROGATE OLTRE CHE NEI CASI PREVISTI NEGLI ARTT. 1186 E 2743 DEL CODICE CIVILE, QUANDO: A) PER DEPREZZAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE, PER CASO FORTUITO O CAUSA DI FORZA MAGGIORE, SI VERIFICHINO UNA DIMINUZIONE DI VALORE DELL'IMMOBILE IPOTECATO, TALE DA RIDURRE IL RAPPORTO DI GARANZIA ACCERTATO IN SEDE DI CONCESSIONE DEL MUTUO; B) RISULTI L'ESISTENZA DI DEBITI PER IMPOSTE, TASSE, CREDITI DI QUALSIASI NATURA, AVENTI DIRITTO DI PRELAZIONE RISPETTO AL CREDITO DELLA BANCA, OVVERO L'ESISTENZA DI USI CIVICI O DI ALTRI VINCOLI OD ONERI GRAVANTI L'IMMOBILE; C) SI VERIFICHINO I CASI DI ESPROPRIAZIONE O REQUISIZIONE PER PUBBLICO INTERESSE, OPPURE DI SERVITU' COATTIVA, E LA BANCA REPUTI CHE LA RESTANTE PARTE DELL'IMMOBILE NON SIA SUFFICIENTE A GARANTIRE IL CREDITO; IN MANCANZA LA BANCA POTRA' CHIEDERE L'IMMEDIATO PAGAMENTO DEL DEBITO. IN CASO DI EDIFICIO O COMPLESSO CONDOMINIALE LE EVENTUALI RICHIESTE DI SUDDIVISIONE DEL FINANZIAMENTO IN QUOTE E CORRELATIVAMENTE AL FRAZIONAMENTO DELL'IPOTECA A GARANZIA, POTRANNO ESSERE ESAMINATE A CONDIZIONE CHE: - IL RIPARTO SIA ADEGUATO AL VALORE DELLE SINGOLE QUOTE IMMOBILIARI; - L'INTERO MUTUO SIA AL CORRENTE CON IL PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO E/O DEGLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO. QUALORA LA PARTE MUTUATARIA NON EFFETTUI IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI FISCALI PREDETTI, LA BANCA AVRA' FACOLTA' DI PROVVEDERVI, IN SUASOSTITUZIONE, CON OBBLIGO PER LA PARTE MUTUATARIA DI RIMBORSARE LE SOMME A TAL SCOPO PAGATE UNITAMENTE AI RELATIVI INTERESSI. LA PARTE MUTUATARIA SI OBBLIGAVA A TENERE ASSICURATI CONTRO I RISCHI DI INCENDIO, FULMINE, ESPLOSIONI E SIMILI, FINO ALLA TOTALE ESTINZIONE DEL MUTUO, PER L'INTERO VALORE E PRESSO COMPAGNIA BENEVISA ALLA BANCA, I BENI OGGETTO DELLA GARANZIA IPOTECARIA. NELLA POLIZZA, DOVRA' ESSERE INSERITA LA CLAUSOLA IN FORZA DELLA QUALE, IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE NON POSSA ESSERE RISOLTO O MODIFICATO SENZA IL CONSENSO DELLA BANCA, COME PURE NON POSSA ESSERE PAGATO ALCUN INDENNIZZO, IN CASO DI SINISTRO, SENZA IL SUO INTERVENTO. QUALORA LA PARTE MUTUATARIA NON EFFETTUI IL PAGAMENTO DEI PREMI DOVUTI ALLA COMPAGNIA ASSICURATRICE, LA BANCA AVRA' LA FACOLTA' DI PROVVEDERVI PER CONTO DELLA STESSA, CON OBBLIGO PER LA PARTE MUTUATARIA, DI RIMBORSARE LE SOMME A TAL SCOPO PAGATE UNITAMENTE AI RELATIVI INTERESSI. LE INDENNITA' LIQUIDATE DOVRANNO ESSERE VERSATE ALLA BANCA, OVE QUESTA NON ACCORDI ALLA PARTE CONCEDENTE L'IPOTECA APPOSITA AUTORIZZAZIONE A RITIRARLA, E SARANNO TRATTENUTE E VINCOLATE IN DEPOSITO FRUTTIFERO PRESSO LA BANCA FINO A CHE NON SIA COMPROVATA, MEDIANTE CERTIFICATI REDATTI DA TECNICI DI FIDUCIA DELLA STESSA, LA RIMESSA IN PRISTINO DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI. LA CONSEGNA DELL'INDENNITA' ALLA PARTE MUTUATARIA, SE CONCEDENTE IPOTECA, E' COMUNQUE SUBORDINATA ALLA CIRCOSTANZA CHE LA STESSA SIA IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLE RATE DI MUTUO. IN CASO DI SINISTRO, LA PARTE MUTUATARIA E' TENUTA, A PENA DI RISOLUZIONE DELL'ATTO, A DARNE NOTIZIA ENTRO IL TERMINE DI 3 (TRE) GIORNI ALLA BANCA, LA QUALE AVRA' DIRITTO DI INTERVENIRE NEGLI





**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 60428

Registro particolare n. 15612

Presentazione n. 152 del 07/12/2006

ATTI DI ACCERTAMENTO DEL DANNO E ANCHE DI PROMUOVERLI A SPESE DELLA PARTEMUTUATARIA. PER L'ESECUZIONE DELL'ATTO E PER OGNI EFFETTO DI LEGGE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 47 DEL CODICE CIVILE E 30 CODICE DI PROCEDURA CIVILE, LA PARTE MUTUATARIA, S  
, ELEGGEVA DOMICILIO ALL'INDIRIZZO DENUNCIATO IN PREMESSA, OVVERO, IN CASO DI NON REPERIBILITA', PRESSO LA CASA MUNICIPALE DEL COMUNE DI ZENSON DI PIAVE, AL QUALE DOMICILIO ELETTO LA BANCA RESTAAUTORIZZATA A NOTIFICARE, OVE OCCORRA E RIMOSSA OGNI POSSIBILE ECCEZIONE, IL PRESENTE ATTO QUALE TITOLO ESECUTIVO, IL PRECETTO, IL PIGNORAMENTO IMMOBILIARE ED OGNI SUCCESSIVO ATTO DI PROCEDURA. LA PARTE MUTUATARIA PRENDE ATTO CHE LA "VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI" HA ELETTO DOMICILIO PRESSO LA SEDE DI MONTEBELLUNA.



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 15942

Registro particolare n. 11373

Presentazione n. 1 del 11/05/2018

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO  
Data 30/04/2018  
Pubblico ufficiale UFFICIALI GIUDIZIARI  
Sede TREVISO (TV)

Numero di repertorio 3340/2018  
Codice fiscale 800 056 20267

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE  
Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Voltura catastale automatica NO

**Altri dati**

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C  
Richiedente CONDOMINIO FIRENZE 1  
Indirizzo VIA E.TOTI N. 6 - ZENSON DI PIAVE

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune M163 - ZENSON DI PIAVE (TV)  
Catasto FABBRICATI  
Sezione urbana - Foglio 11 Particella 21 Subalterno 17  
Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 3,5 vani  
CIVILE  
Indirizzo VIA ENRICO TOTI N. civico 6  
Piano 2-3



**Ispezione telematica**

Motivazione Tribunale Treviso

n. T1 315635 del 26/03/2021

Inizio ispezione 26/03/2021 18:23:13

Richiedente SMNGNN

Tassa versata € 3,60

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 15942

Registro particolare n. 11373

Presentazione n. 1 del 11/05/2018

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale CONDOMINIO FIRENZE 1

Sede ZENSON DI PIAVE (TV)

Codice fiscale 94012380260

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nato il [REDACTED] a [REDACTED]

Sesso M Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nata il [REDACTED]

Sesso F Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Consuntivo ripartizioni per unità / anagrafica

Condannato FIRENZE 1 - C. Fisc. 94012380250  
Via Enrico Toti 6 - 50050 Zenson di Piave (TV)

Esercizio ordinario "01/03/2019-29/02/2020"  
Periodo: 01/03/2019 - 29/02/2020

UNITA' IMMOB.	PROPRIETARIO/CONDUTTORE	SPESA A CARICO PROPRIET. - mil. Propri.	SPESA A CARICO INQUILINO - mil. Propri.	SPESA DI AMMINISTR. mil.	FONDO CODONIZIO MONOSIO mil.	Movimenti personali	Totale gestione	Saldo di fine Es. prec.	Rata versate	Saldo finale			
01	Pr	112,59	154,39	68,00	133,79	68,00	143,80	62,00	0,00	549,37	-65,06	-509,30	-38,99
02	Pr	105,78	145,31	64,00	125,92	64,00	140,04	64,00	18,00	535,05	365,14	-800,00	300,19
03	Pr	85,95	118,05	52,00	102,31	52,00	113,79	52,00	6,00	426,11	681,30	-1.115,00	-7,59
04	Pr	79,33	108,98	48,00	94,44	48,00	105,03	48,00	12,00	399,78	287,77	-318,59	368,86
05	Pr 278 86	57,75	79,33	46,00	68,74	46,00	76,45	46,00	-9,00	273,27	9,00	-290,00	-7,73
05	ex Pr 88 88	18,28	25,11		21,76		24,20		9,00	98,35	97,99	-199,44	-3,10
06	Pr	119,00	163,48	72,00	141,66	72,00	157,55	72,00	0,00	581,69	-113,42	-488,37	-20,10
07	Pr	125,61	172,55	76,00	149,53	76,00	166,30	76,00	15,00	628,99	-72,70	-352,52	203,77
08	Pr	125,61	172,55	76,00	149,53	76,00	166,30	76,00	15,16	629,15	500,16	-1.135,38	-6,07
08	ex Pr	0,00	0,00		0,00		0,00		-64,62	-64,62	67,62	0,00	3,00
09	Pr	94,21	129,42	57,00	112,15	57,00	124,73	57,00	253,50	716,01	433,55	0,00	1.149,56
10	Pr	85,95	118,05	52,00	102,31	52,00	113,79	52,00	56,97	477,48	1.155,80	-549,56	1.083,32
11	Pr	142,14	195,26	86,00	169,71	86,00	180,90	86,00	45,00	551,61	689,08	-0,90	2.240,69
12	Pr	145,45	199,80	88,00	173,14	88,00	192,56	88,00	30,00	740,26	627,44	-840,00	528,39
13	Pr	145,45	199,80	88,00	173,14	88,00	192,56	88,00	41,97	752,92	529,65	-900,00	382,57
13	ex Pr	0,00	0,00		0,00		0,00		-132,08	-132,08	135,08	0,00	3,00
14	Pr	123,96	170,29	75,00	147,56	75,00	164,11	75,00	0,00	605,92	71,75	-555,11	-20,94
15	Pr	85,95	118,05	52,00	102,31	52,00	113,79	52,00	0,00	420,11	-42,59	-392,00	-14,48
CM	Pr	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	8.317,38	0,00	0,00	8.317,38
Arrotamenti		-0,01	0,03		0,01		0,00		0,03	0,03	-0,04	0,00	-0,01
TOTALE COMPRESSIVO		1.652,90	2.270,48	1.000,00	1.957,51	1.000,00	2.100,00	916,00	298,90	8.189,69	14.581,40	-8.439,37	14.281,72

**Preventivo ripartizioni per unità / anagrafica**

**Condominio Firenze 1 - C. Fisc. 94012380260**  
 Via Enrico Toti 6 - 31050 Zenson di Piave (TV)  
 Unicredit Spa - IBAN IT62 X 02008 36024 000103380782

**Esercizio ordinario "2021/2022"**  
 Periodo: 01/03/2021 - 28/02/2022

Condominio	Generale di Proprietà / Spese generali	Generale di Proprietà / Spese ordinarie	Generale di Proprietà / Spese amministrative	Generale di Proprietà - Condominio in corso / Fondo Condominio in corso	Totale gestione	Saldo di fine Es. prec.	Totale	
	ml.	ml.	ml.	ml.				
01	Pr -115,60 68,0000	-149,60 68,0000	-143,27 68,0000	-148,80 68,0000	-557,27	-11,42	-568,69	
02	Pr -108,80 64,0000	-140,80 64,0000	-134,84 64,0000	-140,04 64,0000	-524,48	-189,62	-714,10	
03	Pr -88,40 52,0000	-114,40 52,0000	-109,56 52,0000	-113,79 52,0000	-426,15	1,83	-424,32	
04	Pr -81,60 48,0000	-105,60 48,0000	-101,13 48,0000	-105,03 48,0000	-393,36	1,69	-391,67	
05	Pr -78,20 46,0000	-101,20 46,0000	-96,92 46,0000	-100,66 46,0000	-376,98	4,72	-372,26	
06	Pr -122,40 72,0000	-158,40 72,0000	-151,70 72,0000	-157,55 72,0000	-590,05	2,54	-587,51	
07	Pr -129,20 76,0000	-167,20 76,0000	-160,12 76,0000	-166,30 76,0000	-622,82	-241,00	-863,82	
08	Pr -129,20 76,0000	-167,20 76,0000	-160,12 76,0000	-166,30 76,0000	-622,82	637,90	15,08	
09	Pr -96,90 57,0000	-125,40 57,0000	-120,09 57,0000	-124,73 57,0000	-467,12	-383,72	-850,84	
10	Pr -88,40 52,0000	-114,40 52,0000	-109,56 52,0000	-113,79 52,0000	-426,15	-1,124,73	-1,550,88	
11	Pr -146,20 86,0000	-189,20 86,0000	-181,10 86,0000	0,00	-516,59	-763,98	-1,280,57	
12	Pr -149,60 88,0000	-193,60 88,0000	-185,41 88,0000	-192,56 88,0000	-721,17	-503,85	-1,225,02	
13	Pr -149,60 88,0000	-193,60 88,0000	-185,41 88,0000	-192,56 88,0000	-721,17	-921,03	-1,642,20	
14	Pr -127,50 75,0000	-165,00 75,0000	-158,02 75,0000	-164,11 75,0000	-614,63	191,44	-423,19	
15	Pr -88,40 52,0000	-114,40 52,0000	-109,56 52,0000	-113,79 52,0000	-426,15	1,83	-424,32	
CM	Pr 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8,317,38	-8,317,38	
Attezzamenti					0,01	0,04	0,05	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>-1.700,00 1000,0000</b>	<b>-2.200,00 1000,0000</b>	<b>-2.106,90 1000,0000</b>	<b>-2.000,00 914,0000</b>	<b>-8.006,90</b>	<b>-13.614,74</b>	<b>-21.621,64</b>

11/03/2021

Attività svolta in conformità a quanto stabilito dalla Legge n. 4 del 14.01.2013, G.U. 26.01.2013 - Informativa ai sensi del Reg. UE 679/2016 sul sito [www.trivenetoverifiche.it](http://www.trivenetoverifiche.it)

Nicola Bin architetto, 31030 Breda di Piave (TV) - Via Caselle 11/A int 4, partita IVA 04209270285 - cod. fisc. BNI NCL 811281407N  
 tel 0422-1789779 327-1593929 fax 0422-1832781 - info@rimaccondomini.it - www.rimaccondomini.it

CONDOMINIO " FIRENZE " SITO IN ZENSON di PIAVE - TV -

TITOLO 1° - COMPROPRIETA' - Norme Generali.

Art. 1° - Il presente regolamento riguarda lo stabile in condominio denominato

Art. 2° - Sono oggetto di proprietà comune dei Condomini di cui al presente articolo: - Il suolo su cui sorge l'edificio, l'area scoperta annessa, le fondazioni, i muri portanti, l'ingresso principale con portone ed attrezzature, il vano centrale termico, le scale ed i vani relativi, tutte le parti dell'edificio necessarie all'uso comune, le installazioni ed i manufatti di qualunque genere che servano all'uso ed al godimento comune e così le fognature ed i tubi di scarico delle acque luride e piovane, gli impianti per il riscaldamento centrale per l'acqua potabile, per l'energia elettrica, la cisterna dell'olio combustibile, le tubazioni per il telefono e quelle per le antenne televisive e tali impianti tutti fino al punto di diramazione di essi ai locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini, ogni altro bene da ritenersi di proprietà comune a norma dell'art. 1117 del Cod. Civ. vigente, purché non in contrasto con il titolo di proprietà.

Gli avvolgibili, le finestre, le serrande degli appartamenti e questi stessi sono di proprietà particolare dei singoli Condomini con l'obbligo però di rispettare le decisioni dell'assemblea allo scopo di non alterare con innovazioni l'estetica originaria dell'immobile.

Art. 3° - L'entità delle rispettive quote di comproprietà dei singoli partecipanti alla comunione è indicata in rapporto al valore convenzionale delle singole proprietà esclusive in millesimi nelle ta-



belle allegate al regolamento.

Art. 4° - Le parti dell'edificio in Condominio dovranno essere mantenute sempre in buono stato.

A richiesta dell'amministratore e previo avviso, solamente in caso di assoluta necessità, il Condmino dovrà permettere l'accesso ai propri locali per verificare, nell'interesse del Condominio, per l'eventuale temporanea occupazione, parziale o totale di questi, se essa si rendesse necessaria per l'esecuzione dei lavori nelle parti comuni, salvo diritto a rifusione dei danni comprovati.

Ciascun Condmino non potrà nella porzione dell'edificio a lui appartenente eseguire opere che possano recare danno alle parti comuni della casa e così alterare la stabilità e le linee e il decoro architettonico di questo.

Dovrà inoltre eseguire le riparazioni nella sua proprietà esclusiva, l'omissione delle quali, possa danneggiare gli altri Condmini, compromettere la stabilità dell'edificio, od alterarne il decoro.

#### TITOLO 2° - Ripartizione spesa.

Tutti i Condmini devono contribuire alle spese necessarie a conservare e mantenere, anche riguardo alla comodità e al decoro le cose comuni, alle spese necessarie alle opere di rinnovamento delle dette cose deliberate a norma dell'art. 1120 C.C. a quelle per l'assicurazione dell'edificio contro i danni d'incendio, fulmine, scoppio di gas, a quelle per l'illuminazione e la pulizia dei locali e degli spazi comuni, a quelle per l'acqua di uso comune, per la conservazione e spurgo delle fogne e campi di scarico a quelle per l'Amministrazione, il tutto in proporzione al valore delle rispettive quote di proprietà espresse in millesimi nelle rispettive tabelle.



Art. 6° - Per quanto riguarda l'assicurazione si precisa in particolare che l'intero fabbricato deve essere assicurato contro i danni del fuoco, del fulmine e dello scoppio della caldaia e del gas e di apparecchi a vapore, per un capitale corrispondente al valore dell'immobile.

Nella polizza di assicurazione è tenuto distinto il valore delle cose comuni da quello delle cose di proprietà particolare.

Ciascun Condomino però, ha facoltà di assicurare le cose proprie mediante contratto integrativo per quel valore che ritenga non coperto dal contratto principale.

L'Assemblea con le maggioranze previste dal 3° comma dell'art. 1136 C.C. sceglierà l'Istituto assicuratore e determinerà il capitale di cui al comma precedente nonché le successive variazioni di esse che si rendessero opportune.

L'indennità relativa alle cose comuni deve essere reimpiegata nella ricostruzione: a tal fine il pagamento di essa deve essere vincolato a favore del Condominio, ove l'indennità riscossa sia inferiore alla somma occorrente per la ricostruzione, tutti i Condomini concorreranno ad integrarle in ragione delle rispettive quote e spettanze.

L'eventuale eccedenza dell'indennità sarà ripartita fra i condomini nello stesso ruolo.

Il pagamento dell'indennità relativa alle cose di proprietà del singolo Condomino è riservato al medesimo.

Il Condominio dovrà inoltre essere assicurato contro il rischio della responsabilità civile verso i terzi.

Art. 7° - Le spese di manutenzione ed eventuale ricostruzione scale sono ripartite fra tutti i Condomini dei diversi piani o porzione di piano cui servono a norma dell'art. 1124 del C.C.





Art. 8° - Ripartizione spese area verde.

Le spese relative alla manutenzione dell'area verde sono a carico di tutti gli utenti, nella misura della tabella millesimale relativa ad appartamenti, garages, magazzini, seminterrati, negozi.

Art. 9° - Le spese per pulizia scale, possono essere sostenute in dipendentemente, dai gruppi di Condomini delle singole scale.

TITOLO 3° - Norme varie

Art. 10° - Tutti i Condomini e per essi gli inquilini devono osservare le norme di buon vicinato con reciproca tolleranza e reciproco rispetto, evitando ogni motivo di molestia e disturbi agli altri.

I bambini devono essere vigilati perché non abbiano a schiamazzare e recare guasti e disturbi giocando nei luoghi comuni.

E' vietato ad ogni Condomino:

- a) qualsiasi uso contrario alla tranquillità, alla sicurezza, all'igiene, alla decenza, al decoro e al buon nome dell'edificio.
- b) disturbare la quiete dei Condomini confinanti dalle ore 23 alle ore 8 del mattino, con radio, Tv, pianoforti, ed altri strumenti di qualsiasi genere non deve dare disturbo



c) Ingombrare con biciclette, motorette, mobili e materiali di qualsiasi specie, le scale d'ingresso ed i locali e gli spazi comuni, salvo decisione diversa dell'assemblea.

E' vietato deporre biancheria e simili alla vista del pubblico da finestre, terrazze o altri luoghi visibili dalla strada.

E' tollerato lo stendere su corda la biancheria e simili nelle terrazze, purché queste siano fuori della vista del pubblico e senza oltrepassare l'architrave delle finestre sottostanti.

d) Di battere tappeti e indumenti prima delle ore 8 e dopo le ore 10 del mattino, limitatamente sul retro dell'edificio.

L'occupazione delle parti a uso comune è tuttavia ammessa quando si debbano eseguire lavori agli appartamenti e ai locali dei singoli Condomini, nel qual caso essa però deve essere limitata allo spazio ed al tempo strettamente indispensabili e non deve impedire l'uso delle cose stesse per parti degli altri Condomini.

e) Tenere bestie o allevamenti.

f) Di cedere a terzi l'uso dell'autorimessa senza le cautele necessarie ad evitare inconvenienti, o per scopo diverso da quello di ricovero di auto privata e suppellettili domestiche.

Far sostare auto od altri mezzi nelle aree di accesso alle autorimesse.

Lavare l'auto nei cortili comuni.

g) Il Condomino deve comunicare per iscritto all'Amministrazione il proprio domicilio, in difetto di che si intenderà domicilio a tutti gli effetti dei rapporti di Condominio, presso l'occupante appartamento.

Il Condomino che intende affittare tutto o in parte il proprio appartamento dovrà far assumere dall'occupante l'obbligo del-



la rigorosa osservanza del Regolamento di Condominio, egli ne farà segnalazione dell'Amministratore.

Il Condomino subentrante nella proprietà oltre agli obblighi che gli derivano dall'art. 3 - 2° comma delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile è tenuto a comunicare per iscritto all'Amministratore le proprie generalità.

Ove sorga motivo di reclamo e lagnanza o vi siano desideri da esporre, i Sigg. Condomini e inquilini dovranno rivolgersi al l'Amministratore per iscritto.

Il Condomino od inquilino che assentandosi dal Condominio intende lasciare disabitato o incostudito il suo alloggio per tempo non brevissimo, deve mettere in grado l'Amministratore a poter accedere nei locali per riparazioni urgenti e eliminazione di inconvenienti arrecanti danni agli altri inquilini. Se a qualsiasi titolo si procede al frazionamento della proprietà di un piano e di una porzione di piano, gli interessati dovranno fornire gli elementi occorrenti per la divisione dei millesimi attribuiti al detto piano o porzione di piano, nonché a ripartizione delle quote del fondo di riserva di cui all'art. 27.

Art. 13° - La rinuncia a qualsiasi servizio, anche stagionale, non è ammessa.

#### TITOLO 4° - Amministrazione del Condominio.

Art. 14° - Gli organi di rappresentanza o di amministrazione del Condominio sono:

l'Amministratore - l'Assemblea - il Comitato di Vigilanza, composto da 2 membri.



Art. 15° - L'Amministratore è nominato dall'Assemblea e può essere eletto anche fra estranei al Condominio.

Egli dura in carica un anno, ma può essere revocato in qualunque tempo dall'Assemblea.

Anche se non sia compiuto l'anno egli decade nella prima assemblea ordinaria successiva alla nomina.

Art 16° - L'Amministratore provvede alle spese ordinarie di pulizia e d'illuminazione dell'edificio ed in genere alle spese di funzionamento dei servizi comuni e per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio, previa deliberazione dell'Assemblea, quando si rendesse necessaria.

All'uopo egli compila il preventivo delle spese occorrenti durante l'anno ed il progetto di ripartizione fra i Condomini in base ai criteri stabiliti dal presente regolamento.

Tale progetto è sottoposto all'esame dell'assemblea dei Condomini ed entro venti giorni dall'approvazione da parte di essa, ciascun Condomino è tenuto a versare la quota di contributo destinata a costituire il fondo comune per le spese di ordinaria gestione, secondo le modalità stabilite dall'Assemblea stessa.

Analogamente l'Amministratore deve compilare e sottoporre all'Assemblea per l'approvazione, il progetto di ripartizione delle spese per opere di carattere straordinario deliberate dall'Assemblea stessa e della somma necessaria per integrare il fondo comune, in conseguenza di deliberazioni adottate nel corso dell'esercizio, delle spese obbligatorie sopravvenute, la quota di contributo risultante a debito di ciascun Condomino deve essere versata nel termine di cui al comma precedente.

L'Amministratore inoltre provvede:  
all'esecuzione delle deliberazione dell'Assemblea, alla loro comunicazione ai Condomini assenti nei casi previsti dalla legge,



nonché ad assicurare l'osservanza dei regolamenti.

Alla riscossione dei contributi, delle eventuali rendite, delle indennità di assicurazione, al pagamento delle spese alle rispettive scadenze e all'approvvigionamento dell'olio combustibile per il riscaldamento centrale;

a derimere se possibile, le eventuali divergenze fra i Condomini. Agli atti che abbiano per iscopo la conservazione dei diritti inerenti alle parti comuni, comprese le azioni possessorie, di denuncia di nuova opera e di danno temuto.

L'Amministratore non può ordinare riparazioni straordinarie salvo che esse abbiano carattere urgente ed inderogabile, fino alla spesa massima di Lire 300.000.= fermo restando l'obbligo di convocare al più presto l'Assemblea per riferire in merito.

Le norme date dall'Amministratore nell'ambito dei suoi poteri ed in particolare per il miglior uso delle cose comuni sono obbligatorie per i Condomini, salvo il ricorso all'Assemblea da parte del Condomino che si ritiene lesa.

Art. 17° - L'Amministratore deve tenere:

- a) Il registro dei verbali.
- b) Il libro di cassa ed entrata ed uscita con tutti i giustificativi di ogni spesa.
- c) un elenco dei proprietari con le loro generalità e l'indicazione del domicilio e della residenza, qualora non abbiano la dimora abituale nell'edificio.
- d) gli estremi del titolo di acquisto per ogni Condomino.
- e) un tipo planimetrico dei piani dell'immobile.
- f) un inventario delle cose mobili di proprietà comune.

I libri di cui alla lettera a, b, f, devono essere vidimati in ogni pagina da un Condomino a ciò delegato dall'Assemblea o devono essere estensibili a ciascun Condomino nel luogo che



l'Amministratore stabilirà.

Art. 18° - L'Amministratore a fine di ciascun esercizio, deve rendere il conto della sua gestione all'Assemblea.

Tale obbligo gli compete anche nel caso di revoca oppure di dimissioni in corso di esercizio e deve essere eseguito entro quindici giorni dalla revoca e dalle dimissioni.

L'obbligo medesimo compete agli eredi in caso di morte dell'Amministratore.

All'atto del rendiconto l'Amministratore deve entro dieci giorni consegnare al successore o al Presidente del Comitato di Vigilanza ritirandone ricevute, tutti i documenti, gli atti ed i valori dell'Amministrazione, indipendentemente da eventuali contestazioni in corso nel Condominio.

Art. 19° - Per provvedere alle spese della gestione annuale ordinaria deve essere costituito un fondo comune mediante adeguato contributo con le proporzioni di cui alle tabelle, e per altre esigenze speciali e imprevedibili deve essere costituito un fondo di riserva sotto forma di supplementi ai contributi ordinari, ben eccedente il terzo del contributo ordinario dell'anno in corso.

Art. 20° - L'Amministrazione del fondo di riserva deve essere tenuta distinta da quella del fondo comune.

I capitali accantonati dei fondi suddetti devono essere depositati in libretti di Banca, presso un Istituto di Credito scelto dall'Assemblea o dall'Amministratore.

I prelevamenti dal fondo di riserva saranno fatti dall'Amministratore con firma abbinata a quella del Presidente del Comitato di Vigilanza, ma con riserva dell'Assemblea di ratificarli.



Art. 21° - All'Amministratore va corrisposto un rimborso spese forfettario ed onnicomprensivo, annualmente stabilito dall'Assemblea dei Condomini.

Art. 22° - Il Condomino è costituito in mora, senz'uopo di previa intimazione, per il solo fatto di mancato pagamento alla scadenza stabilita.

Ogni versamento anche se accettato, non può essere imputato che alla rata più antica.

In caso di morosità saranno applicati sulla somma dovuta gli interessi pari al 5% a decorrere dal quinto giorno successivo alle scadenze stabilite, indipendentemente dalla procedura di ingiunzione di cui all'art. 3 delle disposizioni per l'attuazione del C.C. (R.D. 30.3.1942 - n°318).

Il ricavato dell'applicazione di tale sanzione è devoluto al fondo di riserva per spese straordinarie ed in mancanza al fondo comune.

Art. 23° - L'Amministratore ha la rappresentanza legale del Condominio a norma dell' art. 1131 del C.C.

Art. 24° - L'Assemblea si riunisce in via ordinaria non oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'anno finanziario, per l'esame e la approvazione del rendiconto e del bilancio preventivo ed annesso progetto di ripartizione ed in via straordinaria quanto l'Amministratore lo reputi necessario onde abbia avuta richiesta scritta e motivata da almeno due condomini che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio.

L'Assemblea è convocata a cura dell'Amministratore mediante avviso scritto individuale da inviarsi almeno cinque giorni prima della data fissata.



All'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria devono essere allegate le copie del rendiconto, del bilancio preventivo e del progetto di riparto spese.

L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, le materie da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea e la data dell'eventuale adunanza in seconda convocazione da fissare a norma dell'art. 1136 del C.C.

L'Assemblea può essere convocata a iniziativa di ciascun Condomino, osservato beninteso il disposto dei precedenti commi 2 e 3.

Analogamente si procede nel caso in cui l'Amministratore non provveda alla convocazione dell'Assemblea straordinaria entro dieci giorni dalla richiesta di cui al primo comma di questo articolo.

I convenuti all'Assemblea generale ordinaria e straordinaria trascorsi quindici minuti dall'ora fissata, nomineranno di volta in volta un Presidente e un Segretario scegliendoli tra i partecipanti al Condominio, escluso l'Amministratore.

Art. 25° - Ogni Condomino ha diritto di farsi rappresentare nell'Assemblea da altre persone anche se estranee al Condominio, che non sia l'Amministratore, con delega scritta anche in calce allo avviso di convocazione.

Non sono ammesse più di due deleghe alla stessa persona.

I singoli condomini devono astenersi dal partecipare a deliberazioni relative al conto della sua gestione, nonché da quelle che riguardano provvedimenti da lui adottati.

Art. 26° - La validità della costituzione dell'Assemblea ai sensi dell'Art. 1136 del C.C. si accerta al principio dell'adunanza ed





è efficace per tutta la sua durata, anche se la discussione delle materie poste all'ordine del giorno venga prorogata al giorno successivo, quando ne siano stati avvertiti i Condomini nell'avviso di convocazione.

Art. 27° - Nelle deliberazioni dell'Assemblea si redige processo verbale, il quale deve contenere:

- a) il luogo e la data dell'adunanza e l'ordine del giorno;
- b) il cognome ed il nome dei Condomini intervenuti o rappresentati, con l'indicazione del valore delle rispettive quote di Con  
dominio;
- c) la scelta del Presidente e del Segretario e la constatazione della regolarità dell'Assemblea;
- d) un sommario resoconto della discussione ed il testo delle deliberazioni prese, con l'indicazione della maggioranza ottenu  
ta da ciascuna;
- e) qualunque dichiarazione in forma sintetica di cui si richieda l'inserzione.

Il verbale deve essere trascritto in apposito registro entro dieci giorni, deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario, e deve rimanere a disposizione dei Condomini presso l'Amministratore nei successivi quindici giorni facendo pervenire copia entro il termine di dieci giorni al Presidente del Comitato di Vigilanza, e a tutti i Condomini. (vedere comma successivo)

Copia conforme al verbale deve essere rilasciata dall'Amministratore ai Condomini dietro pagamento della spesa relativa.

Art. 28° - Le comunicazione delle deliberazioni ai Condomini assenti prescritti dall'art. 1136 del C.C. nonché dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, prescritta dall'art. 66 delle disposizioni per l'attuazione del C.C. deve farsi dall'Amministratore per lettera raccomandata.



In caso di urgenza è consentita la comunicazione mediante lettera a mano con ritiro di dichiarazione di ricezione.

Le assemblee e le relative delibere sono valide se costituite e prese a norma dell'art. 1136 del C.C.

Art. 29° - L'Assemblea ordinaria delibera:

- a) sulle eventuali modifiche del Regolamento di Condominio ferme a favore del singolo Condomino le disposizioni dell'art. 1138 C.C. o 69 delle disposizioni di attuazione esteso anche ai contributi ripartiti con criteri diversi da quello del valore.
- b) sulla nomina dell'Amministratore, sull'eventuale retribuzione e sulla revoca di quest'ultimo;
- c) sul rendiconto di gestione dell'anno precedente, sul bilancio preventivo sulla regolarità dell'annesso progetto di ripartizione delle spese e sull'ammontare del fondo comune delle medesime.
- d) sull'erogazione dei sopravvanzi della gestione e delle eventuali rendite dei beni comuni;
- e) sulle opere di carattere straordinario, sulla costituzione del fondo di riserva per le medesime e sui prelevamenti del fondo stesso;
- f) sulle norme alle quali tutti i Condomini devono attenersi a tutela della reciproca tranquillità, del buono stato delle cose comuni e del decoro dell'edificio.

Spetta inoltre all'Assemblea di deliberare su ogni altro eventuale argomento riguardante l'Amministrazione, la conservazione ed il godimento delle cose comuni.

I libri e i documenti giustificativi del rendiconto annuale della gestione e del bilancio preventivo e consuntivo devono essere posti a disposizione dei Condomini per ogni opportu-



no controllo, nei cinque giorni precedenti l'Assemblea ordinaria, presso l'Amministrazione.

Art. 30° - Vertenze

Qualora sorgessero vertenze tra un Condomino e l'Amministratore, le parti sono tenute a rivolgersi dapprima al Comitato di Vigilanza, e in caso di mancata composizione, ad un arbitro nominato di comune accordo tra le parti per un amichevole componimento della controversia prima di adire all'Autorità Giudiziaria.

Art. 31° - Per quanto non è disposto dal presente Regolamento valgono le disposizioni del Codice Civile.



# Regolamento di disciplina condominiale

- Art. 1 - I condòmini e gli inquilini sono tenuti a comportarsi civilmente e devono osservare le norme di buon vicinato e reciproca tolleranza, evitando ogni motivo di molestia e disturbo agli altri.  
I genitori avranno cura di sorvegliare i propri figli affinché non abbiano a recare guasti alle cose comuni o disturbo alcuno.  
Ove sorgano controversie, o vi siano desideri da esporre; i condòmini e gli inquilini dovranno sempre ed esclusivamente rivolgersi all'amministratore del condominio.  
I reclami dovranno essere fatti per iscritto allo scopo di poterne conservare, ad ogni effetto la documentazione.
- Art. 2 - Nessuna macchina che possa recar disturbo, danno o pericolo, può essere introdotta negli appartamenti senza il preventivo consenso dell'amministratore.
- Art. 3 - Ai condòmini ed agli inquilini è vietato:
- depositare anche provvisoriamente qualsiasi cosa nei luoghi comuni;
  - gettare cose o sostanze ingombranti nelle condutture di scarico;
  - gettare acqua, immondizie, sigarette accese, od altro dalle finestre e terrazzi;
  - lasciare aperta la porta d'ingresso dello stabile;
  - tenere materie infiammabili, esplosivi, o corrosivi negli appartamenti e nei luoghi comuni del condominio stesso;
  - recare danno ai muri, alle scale, e agli infissi dello stabile trasportando mobili o cose in genere, senza la dovuta cautela;
  - applicare targhe o altre indicazioni alle porte principali d'ingresso a piano terra od ai muri del fabbricato. Le targhe sopra i campanelli saranno tutte uguali cioè quelle esistenti, sulle porte d'ingresso agli appartamenti potranno invece essere collocate targhe indicanti la professione;
  - le vetture dovranno essere parcheggiate nei rispettivi posti contrassegnati con il numero dell'appartamento.
- Art. 4 - La battitura dei tappeti e dei panni può essere fatta soltanto nelle ore stabilite dal vigente regolamento comunale d'igiene, e comunque non oltre le ore NOVE del mattino.
- Art. 5 - E' vietato servirsi delle finestre per stendere la biancheria od altro. Gli stenditoi privati, posti sul terrazzino, dovranno essere di modeste dimensioni al fine di non danneggiare l'estetica dell'immobile.  
Tutti coloro che desiderino installarci una tenda parasole, sono tenuti a chiederne il consenso dell'amministratore.
- Art. 6 - E' vietato suonare pianoforti, grammofoni, radio e televisioni prima delle ore OTTO e dopo le ore VENTITRE; dalle ore VENTIDUE alle ore VENTITRE il tono dei vari apparecchi deve essere tenuto basso in modo da non disturbare i vicini.
- Art. 7 - Le spazzature devono essere raccolte in contenitori a chiusura ermetica, da depositare nell'apposito recipiente al pianoterra nelle prime ore del mattino, al fine di permettere il ritiro da parte degli addetti del servizio comunale di raccolta.
- Art. 8 - L'edificio condominiale è dotato di antenna per la televisione, e pertanto è fatto divieto di installare altre antenne ad uso privato.
- Art. 9 - Ai sensi del D.P.R. n° 524 del 08-06-1982 nell'autorimessa è VIETATO quanto segue:
- F U M A R E ;
  - USARE FIAMME LIBERE;
  - DEPOSITARE O TRAVASARE SOSTANZE INFIAMMABILI;
  - PARCHEGGIARE AUTOMEZZI ALIMENTATI A GAS G.P.L.;
  - ESEGUIRE RIPARAZIONI A CALDO O PROVE MOTORI.

## Tabelle millesimali

Condominio Firenze 1 - C. Fisc. 94012380260

Via Enrico Toti 6 - 31050 Zenson di Piave (TV)

<i>Condominio</i>		Generale di Proprieta'	Scale
01	[REDACTED]	68,0000	54,3800
02	[REDACTED]	64,0000	51,1800
03	[REDACTED]	52,0000	41,5900
04	[REDACTED]	48,0000	38,3900
05	[REDACTED]	46,0000	36,7900
06	[REDACTED]	72,0000	72,0400
07	[REDACTED]	76,0000	76,0400
08	[REDACTED]	76,0000	76,0400
09	[REDACTED]	57,0000	57,0200
10	[REDACTED]	52,0000	52,0300
11	[REDACTED]	86,0000	98,2800
12	[REDACTED]	88,0000	100,5500
13	[REDACTED]	88,0000	100,5500
14	[REDACTED]	75,0000	85,7000
15	[REDACTED]	52,0000	59,4200
<b>TOTALE MILLESIMI</b>		<b>1000</b>	<b>1000</b>



## TRIBUNALE DI TREVISO

\*\*\*\*

Esecuzione immobiliare a carico:

ESECUTATO N. 1

ESECUTATO N. 2

**ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 265-2018**

**SCHEDA SINTETICA PER L'ORDINANZA DI VENDITA**

### LOTTO UNICO

\*\*\*

### DESCRIZIONE CENSUARIA DEI BENI

#### Ubicazione Toponomastica:

Immobile sito in Zenson di Piave (Tv), Via E. Toti n.6

\*\*\*

#### Ditta intestata:

Per la quota di 1/2 in piena proprietà all'esecutato n.1.

Per la quota di 1/2 in piena proprietà all'esecutato n.1.

\*\*\*

#### Descrizione catastale:

Agenzia delle Entrate di Treviso

Catasto Fabbricati

UFFICIO DEL TERRITORIO

Catasto Fabbricati

UFFICIO DEL TERRITORIO

Comune di Zenson Di Piave (codice M163)

foglio 11



mappale 21 sub.17 Via E. Toti n.6 Piano 2-3 categ. A/2 classe 2, vani 3,5  
superficie catastale mq. 91 - totale escluse aree scoperte mq.86 RC€ 271,14

E' compresa nella vendita la proporzionale quota di comproprietà sugli enti e gli  
spazi comunione come per legge ed in particolare per la quota di 86/1000 le parti  
comuni del fabbricato "A", cui l'unità appartiene, tra cui l'area di sedime di detto  
fabbricato e l'autorimessa sita al piano scantinato identificata con il mapp. 21 sub.3  
Via Enrico Toti n.6 P.Sm categ. C/6 cl.1 mq.341 RC€ 792,50 stessi Comune e  
Foglio

^^^

Confini:

Unità abitativa confinante con prospetto su scoperto su due lati, vano scale ed  
abitazione sub.16, salvo altri e /o variati.

Il posto auto assegnato con il n.11 confina con p.a. n.12, muri perimetrali, spazio  
comune.

^^^

Descrizione sommaria dell'immobile

Trattasi di appartamento in essere in fabbricato condominiale ubicato in Comune  
di Zenson Di Piave (Tv), in Via Enrico Toti al civico n.6 – interno 11.

L'unità abitativa oggetto di stima è situata al piano secondo e terzo (sottotetto)  
dello stabile ed è così composta: al piano secondo da ingresso, pranzo/cottura in  
unico ambiente, due camere da letto, disimpegno, bagno, e terrazzino; al piano  
terzo da un locale soffitta.



Il locale soffitta è collegato all'abitazione mediante una scaletta a chiocciola.

Al piano seminterrato, in uso esclusivo, vi è uno spazio adibito a posto auto.

^^^

Occupazione degli immobili

Gli immobili risultano occupati dagli esecutati.

^^^

Conformità urbanistica

Sono presenti irregolarità nel piano sottotetto non sanabili.

^^^

Stima

Valore di stima: € 32.800,00

(diconsi Euro trentaduemilaottocento/00).

^^^

Iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli

**ISCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI**

- Iscrizione per Ipoteca volontaria del 01.12.2006 trascritta in data 07.12.2006 ai n.ri 60428 reg. generale – e n. 15612 reg. particolare a favore di Veneto Banca Società Cooperativa per Azioni con sede in Montebelluna (Tv) P.I. 00208740266

^^^

**TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI**

- atto di pignoramento immobiliare del 30.04.2018 - trascrizione del 11 maggio 2018 ai n.ri 15942 registro generale /n. 11373 registro particolare, a favore del Condominio Firenze 1 con sede in Zenson Di Piave - CF 94012380260.

Treviso, lì 22 aprile 2021





IL PERITO

(geom. Giovanni Simeoni)

